



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA |
| Nome del corso in italiano | Eco Design Inclusivo (<i>IdSua:1611731</i>) |
| Nome del corso in inglese | Eco Inclusive Design |
| Classe | LM-12 R - Design |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | https://www.dda.unich.it/Laurea-Magistrale-in-Eco-Inclusive-Design-LM-12 |
| Tasse | https://www.unich.it/didattica/iscrizioni |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Referenti e Strutture

| | |
|--|---------------------------------------|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | DI BUCCHIANICO Giuseppe |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio del CdS |
| Struttura didattica di riferimento | Architettura (Dipartimento Legge 240) |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|----------|----------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | CAFFIO | Giovanni | | PA | 1 | |
| 2. | CAMPLONE | Stefania | | PA | 1 | |
| 3. | CECAMORE | Stefano | | RD | 1 | |

| | | | | |
|----|----------------|----------|----|---|
| 4. | DI BUCCHIANICO | Giuseppe | PO | 1 |
| 5. | GADDI | Rossana | PA | 1 |

| | |
|--------------------------------|---|
| Rappresentanti Studenti | GIANCASPERO Simone simone.giancaspero@studenti.unich.it |
| Gruppo di gestione AQ | Stefania CAMPLONE Sebastiano CARBONARA Michele Carmine DE LISI Giuseppe DI BUCCHIANICO Simone GIANCASPERO |
| Tutor | Rossana GADDI |



Il Corso di Studio in breve

13/04/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design risponde alle richieste delle nuove generazioni che desiderano accedere a nuovi percorsi sperimentali e profili professionali innovativi, capaci di rispondere ai settori emergenti dell'Ecodesign e del Design for Inclusion.

Nel quadro delle strategie del Green Deal europeo per lo sviluppo sostenibile e la crescita inclusiva, il Corso di Laurea Magistrale mira a formare un professionista dotato di un profilo culturale sensibile ai valori estetici, socio-etici ed economici di una società sostenibile, più inclusiva ed equa, e, contemporaneamente, un profilo professionale in grado di gestire i metodi e gli strumenti di progettazione più avanzata per affrontare, coordinare e gestire le attività professionali di ricerca applicata e di sperimentazione nei campi dell'innovazione dei prodotti, servizi, artefatti comunicativi e dei sistemi per la sostenibilità ambientale e la valorizzazione della diversità umana.

Coerentemente con l'obiettivo generale, il modello di formazione è di tipo interdisciplinare, ed è strutturato in laboratori progettuali e workshop, al fine di integrare sinergicamente strumenti, metodi e apparati concettuali dell'approccio del Life Cycle Design, del Design for All, del Design Thinking e, a un livello di maggiore complessità, del System Design per la sostenibilità e del System Design per l'inclusione. Il percorso formativo è strutturato su quattro Laboratori di progetto, un Laboratorio di sintesi finale, tre workshop professionalizzanti, due insegnamenti a scelta, un tirocinio conclusivo presso enti, aziende e studi professionali.

Nello specifico, il percorso di studio in Eco Inclusive Design promuove profili culturali, scientifici e professionali coerentemente accomunati dalla sinergia concettuale, metodologica e applicativa tra discipline di design dei diversi ambiti del prodotto, del servizio e della comunicazione, e le discipline delle scienze umane e sociali, cognitive, tecnologiche, del disegno e della progettazione digitale. Sulla base di queste sinergie e intersezioni, il Corso punta alla valorizzazione della figura professionale di Eco Inclusive Designer, nelle quattro declinazioni di esperti in: Ecodesign e Inclusive design per l'innovazione di prodotto - Design per l'innovazione di servizi sostenibili e inclusivi - Design per l'innovazione di artefatti visivi eco-social - System Design per la sostenibilità e per l'inclusione.

I laureati in Eco Inclusive Design hanno un ampio ventaglio di possibilità professionali per entrare nel mondo del lavoro come libero professionista o all'interno di studi associati, società di progettazione, aziende, centri di ricerca privati o universitari, enti territoriali, istituzioni e organizzazioni del settore pubblico o privato.

Il Corso consente l'accesso agli studi di terzo ciclo (Dottorato di ricerca e Scuola di specializzazione) e master universitari di secondo livello.

Link: <https://www.dda.unich.it/Laurea-Magistrale-in-Eco-Inclusive-Design-LM-12> (Pagina della LM-12 nel Sito di



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/11/2020

ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE

Consultazioni realizzate dal Coordinatore e da due docenti del Corso di Studio in Design. I docenti sono stati incaricati di attivare le consultazioni e procedere alla raccolta di pareri e suggerimenti sul corso di laurea Magistrale.

ORGANIZZAZIONI CONSULTATE O DIRETTAMENTE O TRAMITE DOCUMENTI E STUDI DI SETTORE

Al fine del confronto con le parti sociali interessate ai profili culturali e professionali in uscita del Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design, sono stati identificati i principali stakeholder secondo i seguenti criteri, in linea con le 'Linee Guida di Ateneo per la Consultazione delle Parti Sociali' (definite dal PQA dell' Università degli Studi 'G. d'Annunzio' di Chieti Pescara), e suddivisi per:

- ambiti tematici: ecodesign e design per l'inclusione.
- ambiti applicativi: design del prodotto, dei servizi e della comunicazione. In particolare, sono state utilizzate anche le attività richiamate nello studio di settore WG93U - Attività degli studi di Design (riferito alle Attività 74.10.10 - Attività di design di moda e design industriale e Attività 74.10.90 - Altre attività di design).
- livelli di rilevanza: regionale, nazionale e internazionale.
- tipo di organizzazione: associazioni di categoria (imprenditoriali, turistiche, culturali, ambientaliste e riferite all'inclusione), enti territoriali (Regione, Comuni, Enti Parco, ecc.), fondazioni, musei, imprese, società di servizi, consorzi di aziende (Poli di innovazione), rappresentanti di professionisti (ordini e associazioni professionali).
- Così si è definito il seguente elenco di stakeholder che sono stati invitati alle consultazioni e da cui potranno essere individuati i referenti per la costituzione del Comitato di Indirizzo, mediante delibera del Consiglio del CdS:

Abruzzo Adventures, Abruzzo Federalberghi, Abruzzo Sviluppo, ADI Marche Abruzzo Molise, AIAP Marche, Aran, ARCI Abruzzo, BikeLife, Camera di Commercio Chieti-Pescara, CNA Turismo, Comune di Castellalto, Comune di Fontecchio, Comune di Lettomanoppello, Comune di Pescara, Confindustria, Abruzzo-piccola industria, Confindustria Chieti-Pescara, Confindustria-Federturismo Abruzzo, CSV Abruzzo, De Cecco, Design for All Italia, Digital Design Days, Dyloan, ECO Life, EIDD-Design for All Europe, Ekodesign, Ente Manifestazioni Pescaresi, FAI Abruzzo, Federculture-Ravello Lab, FIAB Pescarabici, FIAB_interregionale, FIAB_nazionale, Fondazione architetti Pescara Chieti, Fondazione Aristide Merloni, Fondazione Edoardo Garrone, Fondazione Genti d'Abruzzo, Fondazione Malvina Menegaz per le Arti e le Culture, Hub-C, HUBruzzo, Ico, Il bosso, Italia Nostra, Italia Nostra_Abruzzo, Italia Nostra_Pescara, Las Mobili, Legambiente Abruzzo, Maico, Marevivo, Mente Locale, Metalway, Mirus, MUNDA_Museo Nazionale d'Abruzzo, Oiko, Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara, Parco Nazionale Gran Sasso e M. della Laga, Parco Nazionale della Maiella, Parco Regionale Sirente-Velino, Pescara Federalberghi, PNALM - Parco Nazionale Abruzzo Lazio Molise, Polo Abruzzo Italy, Polo Agire, Polo Iam, Polo Inoltra, Polo Moda Inn, Polo PALM, Pomilio Blumm, SABAP Abruzzo, Siac Fashion, Sinergia, SmartLab Europe, Touring Club Italiano, Wash Italia, WWF.

LE CONSULTAZIONI

La consultazione degli stakeholder, sopra identificati, si è svolta con due distinti incontri online, sulla piattaforma Microsoft Teams, entrambi in data 30 ottobre 2020: la prima consultazione, ore 11.00-13.20, ha coinvolto le organizzazioni rappresentative della produzione di servizi, nonché le associazioni ed enti territoriali (vedi allegato: verbale consultazione PS1_30ott2020); la seconda consultazione, ore 15.00-17.00, invece, ha coinvolto le organizzazioni in rappresentanza della produzione e delle professioni (vedi allegato: verbale consultazione PS2_30ott2020).

MODALITÀ E CADENZA DI STUDI E CONSULTAZIONI

Le consultazioni sono avvenute tramite incontri on-line sulla piattaforma Teams in data 30 ottobre 2020. Dalla prima consultazione sono emerse una serie di considerazioni e istanze tra cui quelle che:

- apprezzano la combinazione tra le tematiche della sostenibilità e dell'inclusione, capace di intercettare le istanze politiche, economiche e culturali di respiro internazionale e congruenti con le problematiche emergenti della contemporaneità;
- auspicano una collaborazione diretta del CdS con enti ed associazioni, per rafforzare le relazioni tra Università e territorio, anche attraverso attività di sperimentazione didattica applicate alle specifiche istanze espresse dalle amministrazioni locali;
- apprezzano le figure professionali che il progetto mira a formare, con una sensibilità ai temi della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale, che possono assumere un nuovo ruolo di designer per la valorizzazione delle identità culturali e delle eccellenze territoriali, con approcci progettuali olistici e inclusivi.

Dalla seconda consultazione sono emerse una serie di considerazioni e istanze tra cui quelle che:

- apprezzano la scelta del tema di riferimento, combinazione di sostenibilità e inclusione, anche in relazione a recenti indagini nazionali che ne ribadiscono il valore centrale e strategico per la competitività delle imprese;
- sottolineano come le tematiche affrontate abbiano una valenza internazionale, e quanto sia importante collegare l'attenzione alle esigenze espresse dai tessuti produttivi locali ad approcci ed esperienze internazionali;
- evidenziano la necessità di avere figure professionali specializzate sulle tematiche legate al tema del progetto per l'inclusione e la sostenibilità, sottolineando che il design per l'inclusione determina vantaggi e benefici per le aziende, sia sul piano etico, sia su quello competitivo, rispetto all'intero mix prodotto servizi e comunicazione;
- apprezzano la strutturazione del piano didattico in laboratori, giudicando positivamente l'inserimento nel piano didattico di alcuni insegnamenti ritenuti particolarmente strategici per favorire innovazione sistemica, come l'economia comportamentale, i materiali sostenibili e il design dei servizi;
- auspicano una apertura del CdS verso le tematiche legate ai contesti territoriali e ai tessuti produttivi locali, anche attraverso sperimentazioni didattiche condotte in stretta relazione con le aziende e con i poli di innovazione.

DOCUMENTAZIONE

Per ogni consultazione effettuata l'organismo accademico ha gestito gli incontri tramite riunione telematica sulla piattaforma Teams. Gli incontri sono stati registrati su Teams e l'interlocutore responsabile delle riunioni ha redatto un documento di sintesi conservati nell'archivio del Dipartimento di Architettura. È stato redatto un verbale per ognuno dei due incontri.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/04/2025

In data 10 marzo 2022 si sono concluse le riunioni per l'insediamento del Comitato di Indirizzo congiunto per i due CdS in Design (I-4) ed Eco Inclusive Design (LM-12).

Il Comitato di indirizzo, che si riunisce ogni anno accademico almeno una volta, preferibilmente prima dell'inizio delle attività didattiche, è costituito da alcuni interlocutori sociali (Stakeholder), le cui professionalità sono coerenti con i profili culturali dei due CdS, che hanno un rapporto consolidato con i CdS per le attività di tirocinio, della didattica e della ricerca, oppure che sono interessati alle attività formative promosse dai due corsi di laurea.

Il 28 novembre 2024, all'inizio dell'AA 2024-2025, si è svolta la riunione del Comitato di indirizzo congiunto dei CdS in Design ed Eco Inclusive Design.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto di Ecodesign e Inclusive design per l'innovazione di prodotto

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale di laureato magistrale in Eco Inclusive Design, nella sua prima declinazione di esperto di Ecodesign e Inclusive design per l'innovazione di prodotto, utilizza i metodi, i tool digitali, le strategie e le linee guida di Life Cycle Design (LCD) per la progettazione del ciclo di vita dei prodotti; analizza e valuta l'impatto ambientale di un prodotto esistente attraverso la metodologia della Life Cycle Assessment (LCA); seleziona e usa i materiali sostenibili più idonei per l'innovazione di prodotto; applica gli approcci e i metodi del Design for Inclusion; analizza i compiti dei fruitori di prodotti d'uso attraverso specifici metodi (Hta, Owas, ecc.); utilizza diversi Tools (Low contact tools, Medium contact tools, High contact tools) per condurre ricerche attraverso il coinvolgimento degli individui.

competenze associate alla funzione:

In qualità di esperto di Ecodesign e Inclusive design per l'innovazione di prodotto, il laureato magistrale in Eco Inclusive Design offre le competenze strategiche e le conoscenze tecnico-professionali per: ricercare e analizzare le problematiche progettuali connesse alla sostenibilità e all'inclusività del prodotto industriale; strutturare e organizzare i dati e le informazioni per comprendere, interpretare e valutare il contesto, il settore, i trend tecnologici e socio-culturali in cui opera; comprendere un briefing aziendale ed elaborare un controbrief; progettare, sviluppare e gestire i progetti complessi, applicando il design thinking; favorire nuove forme di interazione tra i diversi attori delle filiere produttive e, soprattutto, l'evoluzione della cultura imprenditoriale verso la sostenibilità e l'inclusione; supportare i team aziendali attraverso l'uso di strumenti e metodologie sperimentali secondo l'approccio del Life Cycle Design (LCD) e del Design for Inclusion; promuovere una nuova generazione di prodotti sostenibili e prodotti inclusivi ad alto grado di competitività sul mercato globale; identificare e utilizzare nel prodotto industriale e in modo innovativo i materiali biodegradabili, riciclabili e i nuovi materiali a basso impatto ambientale; verificare sperimentalmente le esigenze del più ampio numero di individui anche attraverso le conoscenze dell'economia comportamentale; eseguire il Design audit per conoscere l'impresa, anche dal punto di vista dell'eco-efficienza; predisporre specifiche liste di controllo per la valutazione e il miglioramento della qualità del prodotto industriale, attraverso i test funzionali e i test relativi alle strutture leggere; valorizzare l'identità d'impresa attraverso la certificazione ambientale del prodotto industriale.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali per l'esperto di Ecodesign e Inclusive design per l'innovazione di prodotto sono gli studi professionali di consulenza per le Pmi, le unità operative per le grandi aziende di ogni tipologia e settore industriale dedicati all'innovazione del prodotto sostenibile; le start-up e i centri studi pubblici e privati per la ricerca e la sperimentazione di prodotti industriali a basso impatto ambientale con elevate caratteristiche di inclusività.

Esperto di Design per l'innovazione di servizi sostenibili e inclusivi

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale di laureato magistrale in Eco Inclusive Design, nella sua seconda declinazione di esperto di Design per l'innovazione di servizi sostenibili e inclusivi, affronta lo studio dei benchmark e i drivers of change, modella un servizio (blueprint); usa metodi e strumenti strategici e operativi per ideare e sviluppare soluzioni di servizi sostenibili e inclusivi; gestisce tool digitali (Service design toolkit, Service design program) per progettare, rappresentare e comunicare il processo, le prestazioni, l'interfaccia e le performance del servizio.

competenze associate alla funzione:

In qualità di esperto di Design per l'innovazione di servizi sostenibili e inclusivi, il laureato magistrale in Eco Inclusive Design offre le competenze strategiche e le conoscenze professionali per: supportare le politiche locali e nazionali delle organizzazioni pubbliche e private attraverso l'analisi e la comprensione delle dinamiche di domanda-offerta negli ambiti e nei settori di servizio di riferimento; promuovere nelle sedi pubbliche e private della ricerca e dell'imprenditoria l'approccio del Design Thinking e il processo Double-Diamond del Service Design; svolgere le attività di ricerca per l'individuazione delle migliori e originali soluzioni di servizi sostenibili nei diversi ambiti di applicazione; favorire lo sviluppo di nuovi modelli di fruizione, scambio e interazione urbana e territoriale legate alle reti smart e allo sviluppo delle ICT; introdurre in modo originale i nuovi linguaggi dell'audiovisivo animato nel Design dei servizi per la sostenibilità e l'inclusione delle persone.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali per l'esperto di Design per l'innovazione di servizi sostenibili e inclusivi sono gli studi professionali di consulenza per il Service design alle imprese, alle organizzazioni, alle associazioni e agli Enti territoriali, anche abbinato al prodotto industriale; i centri studi di istituzioni e organizzazioni pubbliche o private che sviluppano politiche sociali e ambientali e che offrono servizi all'utente.

Esperto di Design per l'innovazione di artefatti visivi eco-social**funzione in un contesto di lavoro:**

La figura professionale di laureato magistrale in Eco Inclusive Design, nella sua terza declinazione di esperto di Design per l'innovazione di artefatti visivi eco-social, gestisce con competenza gli strumenti propri della comunicazione visiva, coordinando le tante competenze professionali che ruotano attorno alla dimensione sistemica della comunicazione visiva (editoria, fotografia, video, web design, ux design), al fine di affrontare in modo sinergico le tematiche strategiche espresse dai contesti territoriali locali.

competenze associate alla funzione:

In qualità di esperto di Design per l'innovazione di artefatti visivi eco-social, il laureato magistrale in Eco Inclusive Design offre la propria competenza progettuale e di direzione artistica per: ideare, gestire e coordinare la progettazione di artefatti visivi complessi per l'inclusione e la sostenibilità; comprendere e trasformare le qualità del territorio in prodotti competitivi materiali e immateriali della comunicazione; svolgere la direzione artistica di eventi e progetti nuovi e virtuosi per favorire l'emersione di politiche locali a favore dello sviluppo inclusivo e sostenibile; ideare, progettare e sviluppare artefatti innovativi, analogici, digitali, multimediali o transmediali, per servizi inclusivi e sostenibili; definire i canali strategici per una comunicazione più efficace attraverso analisi e ricerca di contesto (sociale, ambientale, storico/architettonico, artistico/culturale), di target e di mercato; rendere più attrattivi le diverse realtà territoriali collegando il tessuto della produzione industriale e artigianale al patrimonio culturale, ambientale e turistico, attraverso nuove forme comunicative ispirate alla sostenibilità e all'inclusione; introdurre in modo originale i nuovi linguaggi dell'audiovisivo animato nel Design dei servizi per la sostenibilità e l'inclusione delle persone.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali per l'esperto di Design per l'innovazione di artefatti visivi eco-social sono gli studi professionali, le società di consulenza e le agenzie di comunicazione per imprese culturali, enti territoriali pubblici e privati; le aziende del territorio (manifattura, turismo, enogastronomia, distretti del made in Italy); gli enti no profit legati alla sostenibilità e all'inclusione.

Esperto di System Design per la sostenibilità e per l'inclusione**funzione in un contesto di lavoro:**

La figura professionale di laureato magistrale in Eco Inclusive Design, nella sua quarta declinazione di esperto di System Design per la sostenibilità e per l'inclusione, applica i criteri e le linee guida di System Design per la sostenibilità e per l'inclusione; impiega la metodologia MEPSS (Method for Product-Service System); supporta il Design process verso soluzioni sostenibili di sistema impostando le priorità e le best practice (Checklist), le linee guida (Idea Tables), la visualizzazione (radar diagrams); applica specifici tool-kit (System Map, Interaction table, Interaction story-spot, Offering diagram, AD poster); progetta concept grafici e della comunicazione digitali in base ai principi dello

User Experience design per le interfacce web (User Interface Design, Information Architecture, Visual design), i data visualization, la prototipazione virtuale, VR/AR.

competenze associate alla funzione:

In qualità di esperto di System Design per la sostenibilità e per l'inclusione, il laureato magistrale in Eco Inclusive Design offre le competenze strategiche e le conoscenze professionali per: promuovere e facilitare l'innovazione di sistema eco-efficiente e inclusivo, attraverso la proposta di un mix di prodotti, servizi e artefatti comunicativi, basati su strutture a rete e modelli evolutivi su base locale; orientare o riorientare il System design process verso soluzioni sostenibili e inclusive in relazione ai diversi contesti socio-economici e territoriali; creare e promuovere tipi innovativi di interazione e partnership tra appropriati stakeholder del sistema socio-economico e una specifica domanda sociale; lavorare in team multidisciplinari; orientare il sistema imprenditoriale verso nuovi modelli di business efficienti e sostenibili sotto l'aspetto economico, sociale, ambientale (triple bottom line); favorire l'accessibilità alle informazioni, la visualizzazione di dati, con competenze nel Digital and Interaction design per la grafica di pubblica utilità e l'elaborazione di scenari a sostegno degli iter decisionali di enti e imprese; conoscere le dinamiche interculturali e demo-antropologiche in relazione ai gruppi sociali.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali per Esperto di System Design per la sostenibilità e per l'inclusione sono gli studi professionali di consulenza di System design for sustainability, System design for inclusion e di Design for All, alle imprese, alle organizzazioni, alle associazioni e agli enti territoriali; le società di ricerca tendenze (Trend Institute, Agenzie di ricerca, ecc.); i centri studi di istituzioni e organizzazioni pubbliche o private che sviluppano politiche economiche e ambientali e che offrono servizi di pubblica utilità.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2)
2. Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4)
3. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/04/2023

LE CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design sono richieste le conoscenze che riguardano:

- il disegno e la rappresentazione tradizionale e digitale.
- le metodologie, i processi e le tecniche di progettazione negli ambiti del product design, dell'interior design e del design della comunicazione.
- la storia del design e la cultura italiana e internazionale del design.
- la cultura tecnologica dei materiali di base e dei principali processi produttivi riferiti al product design.

I REQUISITI CURRICULARI

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design è richiesto il possesso della laurea (o un diploma universitario di durata triennale) o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, nelle classi:

- L-4 Disegno Industriale (nonché nella corrispondente classe 42, relativa al D.M. 509/99);
- L-17 (Scienze dell'architettura);
- L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale);
- L-23 (Scienze e tecniche dell'edilizia);

oppure il possesso della laurea magistrale (o un diploma universitario di durata quinquennale) o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, nella classe:

- LM-4 (Architettura);

oppure, un diploma nei corsi di studio:

- DIPL01 - DIPL02 (Diploma accademico di primo livello degli Istituti superiori per le industrie artistiche - ISIA)
- DAPL06 (Diploma accademico di primo livello delle Accademie di belle arti)

Per le classi di laurea L-17 (Scienze dell'architettura), L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), L-23 (Scienze e tecniche dell'edilizia), LM-4 (Architettura), e per i diplomi accademici DIPL01

- DIPL02 - DAPL06 di primo livello, è comunque necessario aver acquisito un numero minimo di 18 crediti formativi nei seguenti settori scientifico disciplinari o negli insegnamenti equivalenti erogati dagli Istituti ISIA e dalle Accademie delle Belle Arti):

- ICAR/12 Tecnologia dell'architettura;
- ICAR/13 Disegno industriale;
- ICAR/17 Disegno.

Per gli studenti di madrelingua italiana l'ammissione al corso è subordinata alla documentata capacità di utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, almeno pari al livello B2, secondo i criteri definiti nel Regolamento didattico. Per gli altri studenti è richiesta la conoscenza della lingua italiana (livello B2 certificato).

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, e prevede un processo di valutazione delle domande presentate dai candidati, condotto da una Commissione di accesso, designata dal CdS e nominata dal Rettore.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/04/2025

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design è ad accesso libero.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale prevede comunque per tutti i candidati una prevalutazione dei requisiti curriculari, per accedere alla quale è necessario presentare una "domanda di prevalutazione dei requisiti" secondo le procedure operative indicate alla pagina del Manifesto degli Studi sul sito web di Ateneo.

Oltre al possesso dei requisiti curriculari, inoltre, l'ammissione è subordinata anche al successivo superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione attraverso un colloquio individuale. In particolare:

a) per i laureati in classe L-4 (Disegno Industriale): la verifica della personale preparazione attraverso il colloquio individuale non si ritiene necessaria se il laureato ha ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 100/110 (o punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli conseguiti all'estero). Essi, pertanto, potranno procedere con l'immatricolazione, nei termini indicati nel Manifesto degli Studi vigente.

b) per i laureati in classe L-4 (Disegno Industriale) con votazione finale inferiore a 100/110, nonché per i laureati nelle classi di laurea L-17 (Scienze dell'architettura), L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), L-23 (Scienze e tecniche dell'edilizia), LM-4 (Architettura e Ingegnerie Edile-Architettura) e in possesso dei diplomi accademici DIPL01 - DIPL02 - DAPL06 di primo livello, è necessario il superamento della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione attraverso un colloquio, che consiste nella presentazione di un portfolio relativo al percorso formativo precedente, e che avverrà su convocazione della Commissione di accesso, secondo le modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

CARRIERA PONTE

I laureati che dalla prevalutazione dei requisiti risultino solo parzialmente in possesso dei requisiti curriculari, possono integrare il proprio curriculum studiorum iscrivendosi a singole attività formative erogate dai CdS dell'Università G. d'Annunzio, da acquisire entro i termini indicati sul Manifesto degli Studi. Essi devono comunque superare la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale attraverso il colloquio


ESCLUSIONE

Qualora la documentazione caricata per la prevalutazione dei requisiti non sia completa, o il candidato non sia in possesso dei requisiti curriculari, ovvero non si presenti al colloquio individuale (nei casi previsti), il candidato è escluso.

COMMISSIONE

La Commissione di accesso, preposta sia al processo di prevalutazione dei requisiti dei candidati, sia ai colloqui di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, è composta da tre docenti del CdS, designati dal Consiglio del CdS e ratificati dal Consiglio di Dipartimento.

Link: <https://www.dda.unich.it/node/9224> (Pagina web di Dipartimento sulle Modalità di ammissione)

| | |
|--|---|
|  QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo |
|--|---|

24/01/2021

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design ha l'obiettivo di formare designer esperti nei processi di innovazione di prodotti, servizi, artefatti comunicativi e sistemi orientati alla sostenibilità ambientale e all'inclusione sociale. Il CdS mira a formare un designer dotato di un profilo culturale sensibile ai valori estetici, socio-etici ed economici di una società sostenibile, più inclusiva ed equa, e un profilo professionale in grado di gestire i metodi e gli strumenti strategici di progettazione più avanzata, per affrontare e coordinare attività di ricerca applicata e di sperimentazione nel campo dei settori emergenti dell'Ecodesign, dell'Inclusive design e del Design for All.

L'obiettivo formativo finale è quello di favorire il laureato nell'acquisizione di competenze e conoscenze approfondite al fine di sviluppare una comprensione più profonda dei cambiamenti ambientali e sociali della nostra epoca, oltre a una capacità di individuazione delle opportunità strategiche europee, nazionali e regionali connesse alla Green economy e all'inclusione sociale, con un focus sulla sostenibilità, l'inclusività e l'estetica per sostenere la competitività delle aziende e per migliorare la vita delle persone in modo attraente, innovativo e human-centred.

Attraverso un percorso distintamente progettuale e interdisciplinare, strutturato in laboratori progettuali e workshop di approfondimento professionale, lo studente ha la possibilità di integrare sinergicamente strumenti, metodologie e apparati concettuali tipici dell'approccio del Life Cycle Design (Lcd), del Design per l'inclusione, del Design Thinking e, a un livello di maggiore complessità, del System design per la sostenibilità o del System design per l'inclusione.

Nello specifico, il percorso di studio in Eco Inclusive Design promuove profili culturali, scientifici e professionali coerentemente accomunati dalla sinergia concettuale, metodologica e applicativa tra discipline di design dei diversi ambiti

concettuali e di applicazione del prodotto, del servizio e della comunicazione, e le discipline delle scienze umane e sociali, economiche, tecnologiche, del disegno e della progettazione digitale. Sulla base di queste sinergie e intersezioni, il CdS punta alla valorizzazione della figura professionale di Eco Inclusive Designer, nelle quattro declinazioni di esperti in: Ecodesign e Inclusive design per l'innovazione di prodotto - Design per l'innovazione di servizi sostenibili e inclusivi - Design per l'innovazione di artefatti visivi eco-social - System Design per la sostenibilità e per l'inclusione.

PERCORSO FORMATIVO

Il CdS in Eco Inclusive Design è strutturato su quattro Laboratori di progetto, un Laboratorio di sintesi finale a scelta, tre workshop professionalizzanti e due insegnamenti a scelta.

Nel primo anno, il percorso formativo è strutturato su quattro diversi laboratori di progetto (Eco Product design, Inclusive design, Design dei servizi, Design della comunicazione) che consentono allo studente di riflettere (teorie e metodi legate al 'sapere') e, contemporaneamente, inventare (pratica sperimentale del design legate al 'saper fare'), soluzioni innovative applicate alla dimensione del prodotto, dei servizi e degli artefatti comunicativi, secondo i criteri della sostenibilità e dell'inclusione sociale. Ognuno dei quattro laboratori di progetto è organizzato con due moduli integrati. Il primo modulo è un insegnamento caratterizzante di Design (ICAR/13), per favorire l'applicazione e la sperimentazione progettuale avanzata. Gli insegnamenti del secondo modulo appartengono, invece, alle discipline, economiche (SECS-P/07), tecnico-progettuali (ICAR/13), urbanistiche (ICAR/21) e del patrimonio culturale (ICAR/19), che hanno il compito di arricchire le conoscenze multidisciplinari e fornire gli strumenti critici e operativi di supporto all'attività progettuale. La formazione teorica ex-cathedra si conclude nel primo anno con la selezione di un primo corso a scelta al fine di permettere allo studente di costruire e orientare il percorso formativo in sintonia con i propri interessi e attitudini.

Nel secondo anno, il percorso di laurea, per formare il carattere esplorativo e sperimentale del laureato magistrale, prevede la possibilità di scelta di uno dei due laboratori di sintesi finale centrati, secondo l'approccio del sistema-prodotto (prodotto, servizio, comunicazione), sulla dimensione complessa e multidisciplinare del System design per la sostenibilità o, in alternativa, del System design per l'inclusione. Per alimentare le capacità di comprensione dei contesti socio-culturali, economici, tecnologici, e per formare le abilità del pensiero sistemico, di lavoro in team, di problem finding, problem setting e problem solving, i due laboratori integrano i moduli delle discipline progettuali (ICAR/13), economiche (SECS-P/07), del disegno digitale (ICAR/17) e delle scienze antropologiche (M-DEA/01), e sono orientati rispettivamente all'approfondimento delle tematiche ambientali o delle tematiche inclusive. Costituiscono, inoltre, la base di orientamento culturale e specialistico per l'elaborazione conclusiva della ricerca progettuale di laurea.

In conclusione del percorso formativo, alla struttura del CdS organizzato secondo il modello prevalente dei laboratori di progetto, si innestano tre insegnamenti trasversali e monodisciplinari erogati come workshop di approfondimento dei metodi e degli strumenti più attuali e aggiornati della professione relativi ai test e alla fabbricazione digitale (ICAR/09), alle eco-certificazioni (ICAR/12) e al motion design (ICAR/13), con funzione di rinforzo dei profili acquisiti nei diversi laboratori di progetto. La formazione teorica ex-cathedra si conclude nel secondo anno con la selezione di un secondo corso a scelta.

Il semestre conclusivo prevede, oltre alla tesi di laurea, alcuni seminari condotti con imprese e professionisti per agevolare le scelte professionali e la conoscenza dei settori lavorativi, e il tirocinio conclusivo presso enti, aziende e studi professionali.

| | |
|--|---|
| <p>▶ QUADRO</p> <p>A4.b.1</p> <p>RaD</p> | <p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p> |
|--|---|

| | | |
|---------------------------------|---|--|
| Conoscenza e capacità di | Il nucleo fondante del Corso di laurea magistrale in Eco Inclusive Design è | |
|---------------------------------|---|--|

| | | |
|--|---|--|
| comprensione | <p>costituito dalle specifiche conoscenze disciplinari, acquisite nelle quattro aree di apprendimento e possedute dal laureato per comprendere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli aspetti culturali, socio-economici e tecnologici connessi alle tematiche ambientali e inclusive del prodotto industriale, l'approccio, i metodi, le strategie e le linee guida di Life Cycle Design, Life Cycle Assessment, Design for Inclusion, i metodi per analizzare i compiti dei fruitori di prodotti d'uso, le certificazioni di prodotto, le tecnologie del Digital manufacturing, gli strumenti di controllo qualità, sicurezza e affidabilità del prodotto industriale (Area Design del prodotto sostenibile e inclusivo). - i bisogni di nuovi servizi per l'impresa e i processi di valorizzazione delle risorse del territorio sulla base dei criteri della sostenibilità e dell'inclusione sociale, i metodi e gli strumenti strategici per sviluppare soluzioni di servizi sostenibili e inclusivi, i metodi blueprint, i tool digitali per progettare, rappresentare e comunicare il processo, le prestazioni, l'interfaccia e le performance del servizio, i modelli innovativi delle reti digitali per i servizi urbani e territoriali intelligenti (Area Design dei servizi per la sostenibilità e l'inclusione). - i nuovi bisogni di comunicazione ambientale e inclusiva delle imprese culturali, enti territoriali pubblici e privati, aziende ed enti no profit legati, gli strumenti evoluti della comunicazione visiva, le logiche dello User experience (Uxd), le metodologie di ricerca e gli strumenti di interpretazione e valutazione dei valori e delle risorse del territorio, i tool-kit per la comunicazione (Area Design della comunicazione per l'eco-social). - il processo di sviluppo e innovazione del sistema-prodotto, inteso come l'insieme integrato e coerente di prodotto, servizio e comunicazione, i criteri e le linee guida di System Design, la metodologia Method for Product-Service System, i tool-kit per il design di sistema, i principi dello User Experience design per le interfacce web, data visualization, prototipazione virtuale, VR/AR, i metodi e gli strumenti dell'Integrated Reporting e del design di interfacce (Area di System design per la sostenibilità e per l'inclusione). <p>Le conoscenze sono acquisite dagli studenti attraverso lezioni frontali, seminari tematici, esercitazioni progettuali, revisioni individuali e collettive. Sono previsti lavori di gruppo alternati allo studio individuale. Le attività si svolgono in stretta sinergia tra occasioni disciplinari gestite autonomamente dai moduli d'insegnamento e momenti di condivisione e discussione critica a livello dei laboratori di progetto.</p> <p>La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione critica avviene con prove scritte e/o orali sugli aspetti teorici e metodologici affrontati dai singoli moduli d'insegnamento, e tramite esami di laboratorio basati sugli elaborati grafici e prodotti multimediali di progetto che contestualizzano e finalizzano le conoscenze acquisite nei diversi moduli d'insegnamento.</p> | |
| Capacità di applicare conoscenza e comprensione | <p>Il Corso di laurea magistrale in Eco Inclusive Design consente allo studente di acquisire specifiche abilità disciplinari riconducibili al 'saper fare'. In sintesi, nelle diverse aree di apprendimento, il laureato ha le capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare, sviluppare e gestire i progetti complessi, applicando il design thinking, applicare le conoscenze acquisite nell'ambito del Design process orientato alla sostenibilità e alla qualità inclusiva dei prodotti industriali, utilizzando i metodi, le strategie e le linee guida del Life Cycle Design (LCD) e del Design for | |

Inclusion, i materiali biodegradabili, riciclabili e i nuovi materiali a basso impatto ambientale, gli strumenti per la valutazione e miglioramento funzionale, strutturale e ambientale del prodotto (Area Design del prodotto sostenibile e inclusivo).

- applicare le conoscenze acquisite nei Design process orientati alla sostenibilità e alla qualità inclusiva dei servizi, seguendo l'approccio del Design Thinking e il processo Double-Diamond del Service design, contestualizzare i modelli di fruizione, scambio e interazione urbana e territoriale legate alle reti smart e allo sviluppo delle ICT, introdurre i nuovi linguaggi e le tecniche dell'audiovisivo animato (Design dei servizi per la sostenibilità e l'inclusione).
- applicare le conoscenze acquisite nelle attività di Design process orientato alla comunicazione eco-social, ideare, progettare e sviluppare artefatti innovativi, analogici, digitali, multimediali o transmediali per servizi inclusivi e sostenibili, introdurre i nuovi linguaggi dell'audiovisivo animato (Area Design della comunicazione per l'eco-social).
- applicare le conoscenze acquisite nel Design process di sistemi-prodotto orientati alla sostenibilità e all'inclusione, utilizzare nuovi modelli di business efficienti e sostenibili sotto l'aspetto economico, sociale, ambientale (triple bottom line), visualizzare dati, informazioni e scenari attraverso gli strumenti del Digital and Interaction design per la grafica di pubblica utilità, conoscere le dinamiche interculturali e demo-antropologiche in relazione ai gruppi sociali (System design per la sostenibilità e per l'inclusione).

Le capacità degli studenti di applicare le conoscenze sono conseguite nei rispettivi laboratori di progetto, mediante l'ideazione, l'elaborazione e lo sviluppo di soluzioni innovative di product, servizi, comunicazione e sistemi, e la finalizzazione delle conoscenze acquisite nei diversi moduli d'insegnamento. Ulteriori e specifiche abilità disciplinari saranno acquisite da ciascuno studente o da gruppi di lavoro nei workshop professionalizzanti monotematici. L'accertamento complessivo delle capacità di applicare le conoscenze acquisite avviene con la con la preparazione e la stesura della tesi di laurea magistrale, che consiste nella predisposizione di un elaborato di ricerca progettuale originale che il candidato redige sotto la guida di un docente relatore e presenta alla Commissione di Laurea per la discussione.

Design del prodotto sostenibile e inclusivo

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Eco Inclusive Design ha le conoscenze per comprendere gli aspetti culturali, socio-economici e tecnologici connessi alle tematiche ambientali e inclusive del prodotto industriale. In particolare, ha specifiche conoscenze relative a:

- l'approccio, le strategie e le linee guida di Life Cycle Design (LCD) per la progettazione del ciclo di vita dei prodotti.
- i metodi e i tool digitali per valutare l'impatto ambientale di un prodotto esistente attraverso la metodologia della Life Cycle Assessment (LCA).
- i materiali sostenibili e le tecnologie produttive più idonei per l'innovazione di prodotto.
- l'approccio, i metodi e le linee guida del Design for Inclusion.

- i metodi (Hta, Owas) per analizzare i compiti dei fruitori di prodotti d'uso.
- i Tools (Low contact tools, Medium contact tools, High contact tools) per condurre ricerche attraverso il coinvolgimento degli individui.
- le tecniche e le tecnologie additive e sottrattive della Digital manufacturing.
- gli strumenti di controllo per assicurare la qualità, la sicurezza e l'affidabilità del prodotto industriale.
- gli strumenti per le certificazioni di prodotto, Ecolabel, Cradle to Cradle, EPD-Dichiarazioni Ambientali di Prodotto, e di processo, Sistema di gestione ambientale ISO 14001:2016, EMAS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di inquadrare e risolvere problemi di natura interdisciplinare e applicare le conoscenze acquisite nell'ambito del Design process orientato alla sostenibilità e alla qualità inclusiva dei prodotti industriali. In particolare, è capace di:

- ricercare e analizzare le problematiche progettuali connesse alla sostenibilità e all'inclusività del prodotto industriale.
- strutturare e organizzare i dati e le informazioni per comprendere, interpretare e valutare il contesto, il settore, i trend tecnologici e socio-culturali in cui opera.
- comprendere un briefing aziendale ed elaborare un controbrief.
- elaborare, progettare, sviluppare e gestire i progetti complessi, applicando il design thinking.
- favorire nuove forme di interazione tra i diversi attori delle filiere produttive e, soprattutto, l'evoluzione della cultura imprenditoriale verso la sostenibilità e l'inclusione.
- supportare i team aziendali attraverso l'uso di strumenti e metodologie sperimentali secondo l'approccio del Life Cycle Design (LCD) e del Design for Inclusion.
- promuovere una nuova generazione di prodotti sostenibili e prodotti inclusivi ad alto grado di competitività sul mercato globale.
- identificare e utilizzare nel prodotto industriale e in modo innovativo i materiali biodegradabili, riciclabili e i nuovi materiali a basso impatto ambientale.
- verificare sperimentalmente le esigenze del più ampio numero di individui anche attraverso le conoscenze dell'economia comportamentale.
- eseguire il Design audit per conoscere l'impresa, anche dal punto di vista dell'eco-efficienza.
- predisporre specifiche liste di controllo per la valutazione e il miglioramento della qualità del prodotto industriale, attraverso i test funzionali e i test relativi alle strutture leggere.
- valorizzare l'identità d'impresa attraverso la certificazione ambientale del prodotto industriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESIGN PER L'INCLUSIONE (*modulo di LABORATORIO 3: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN*) [url](#)

ECODESIGN (*modulo di LABORATORIO 1: ECO PRODUCT DESIGN*) [url](#)

LABORATORIO 1: ECO PRODUCT DESIGN [url](#)

LABORATORIO 3: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN [url](#)

MATERIALI SOSTENIBILI (*modulo di LABORATORIO 1: ECO PRODUCT DESIGN*) [url](#)

NEUROSCIENZE COGNITIVE PER IL DESIGN (*modulo di LABORATORIO 3: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN*) [url](#)

WORKSHOP 1: TEST E FABBRICAZIONE DIGITALE [url](#)

WORKSHOP 2: ECO CERTIFICAZIONI [url](#)

Design dei servizi per la sostenibilità e l'inclusione

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Eco Inclusive Design ha le conoscenze per comprendere criticamente i bisogni di nuovi servizi per l'impresa e il rilancio del territorio sulla base dei criteri della sostenibilità e dell'inclusione sociale. In particolare, ha specifiche conoscenze relative a:

- i metodi e gli strumenti strategici e operativi per ideare, elaborare e sviluppare soluzioni di servizi sostenibili e inclusivi.
- le tecniche e i metodi del benchmark e dei drivers of change.
- i metodi per modellare un servizio (blueprint).
- i tool digitali (Service design toolkit, Service design program), per progettare, rappresentare e comunicare il processo, le prestazioni, l'interfaccia e le performance del servizio.
- i modelli più innovativi delle reti digitali per la produzione dei servizi urbani e territoriali intelligenti.
- i metodi e le tecniche per affrontare processi di progettazione di artefatti animati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze acquisite nei Design process orientati alla sostenibilità e alla qualità inclusiva dei servizi. In particolare, è capace di:

- supportare le politiche locali e nazionali delle organizzazioni pubbliche e private attraverso l'analisi e la comprensione delle dinamiche di domanda-offerta negli ambiti e nei settori di servizio di riferimento.
- promuovere nelle sedi pubbliche e private della ricerca e dell'imprenditoria l'approccio del Design Thinking e il processo Double-Diamond del Service Design.
- svolgere le attività di ricerca per l'individuazione delle migliori e originali soluzioni di servizi sostenibili nei diversi ambiti di applicazione.
- favorire lo sviluppo di nuovi modelli di fruizione, scambio e interazione urbana e territoriale legate alle reti smart e allo sviluppo delle ICT.
- introdurre in modo originale i nuovi linguaggi dell'audiovisivo animato nel Design dei servizi per la sostenibilità e l'inclusione delle persone.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO 4: DESIGN DEI SERVIZI [url](#)

SERVICE DESIGN PER LA SOSTENIBILITA' E L'INCLUSIONE (*modulo di LABORATORIO 4: DESIGN DEI SERVIZI*) [url](#)

SMART CITIES (*modulo di LABORATORIO 4: DESIGN DEI SERVIZI*) [url](#)

WORKSHOP 3: ADVANCED MOTION DESIGN [url](#)

Design della comunicazione per l'eco-social

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Eco Inclusive Design ha le conoscenze per comprendere i nuovi bisogni di comunicazione inclusiva delle imprese culturali, enti territoriali pubblici e privati, aziende ed enti no profit legati alla sostenibilità e all'inclusione. In particolare, ha specifiche conoscenze relative a:

- gli strumenti della comunicazione visiva nel campo dell'editoria, della fotografia, del video, del web design, al fine di poter affrontare in modo sinergico le tematiche strategiche espresse dai contesti territoriali locali.
- le logiche dello User experience (Uxd) per la progettazione dell'esperienza utente.
- le metodologie di ricerca e gli strumenti di interpretazione critica per l'individuazione e la conoscenza sistematica dei valori architettonici, storico-archeologici e artistici del patrimonio insediativo, ambientale e paesaggistico, monumentale e culturale del territorio.
- i metodi e le tecniche per affrontare processi di progettazione di artefatti animati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze acquisite nelle attività di Design process orientato alla comunicazione eco-social. In particolare, è capace di:

- ideare, gestire e coordinare la progettazione di artefatti visivi complessi per l'inclusione e la sostenibilità.
- comprendere e trasformare le qualità del territorio in prodotti competitivi materiali e immateriali della comunicazione.
- svolgere la direzione artistica di eventi e progetti nuovi e virtuosi per favorire l'emersione di politiche locali a favore dello sviluppo inclusivo e sostenibile.
- ideare, progettare e sviluppare artefatti innovativi, analogici, digitali, multimediali o transmediali, per servizi inclusivi e sostenibili.
- definire i canali strategici per una comunicazione più efficace attraverso analisi e ricerca di contesto (sociale, ambientale, storico/architettonico, artistico/culturale), di target e di mercato.
- rendere più attrattivi le diverse realtà territoriali collegando il tessuto della produzione industriale e artigianale al patrimonio culturale, ambientale e turistico, attraverso nuove forme comunicative ispirate alla sostenibilità e all'inclusione.
- introdurre in modo originale i nuovi linguaggi dell'audiovisivo animato nel Design dei servizi per la sostenibilità e l'inclusione delle persone.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURAL HERITAGE (*modulo di LABORATORIO 2: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE*) [url](#)

DESIGN DELLA COMUNICAZIONE PER L'ECO-SOCIAL (*modulo di LABORATORIO 2: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE*) [url](#)

LABORATORIO 2: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

WORKSHOP 3: ADVANCED MOTION DESIGN [url](#)

System design per la sostenibilità e per l'inclusione

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Eco Inclusive Design ha le conoscenze per gestire il processo di sviluppo e innovazione del sistema-prodotto ad alta sostenibilità e inclusione sociale, inteso come l'insieme integrato e coerente di prodotto, servizio e comunicazione. In particolare, ha specifiche conoscenze relative a:

- i criteri e le linee guida di System Design.
- i principi del Design for All
- la metodologia MEPSS (Method for Product-Service System).
- le priorità e le best practice (Checklist), le linee guida (Idea Tables), le tecniche di visualizzazione (radar diagrams).
- specifici tool-kit (System Map, Interaction table, Interaction story-spot, Offering diagram, AD poster) per il design di sistema.
- i principi dello User Experience design per le interfacce web (User Interface Design, Information Architecture, Visual design), data visualization, prototipazione virtuale, VR/AR.
- i metodi e gli strumenti dell'Integrated Reporting e del design di interfacce, dell'interazione e dell'esperienza utente finalizzati a favorire l'erogazione di servizi sostenibili.
- i metodi e gli strumenti del Design di Sistema per l'inclusione, sullo sviluppo del design di interfacce, dell'interazione e dell'esperienza utente finalizzati a favorire l'erogazione di servizi inclusivi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze acquisite nel Design process di sistemi-prodotto orientati alla sostenibilità e all'inclusione. In particolare, è capace di:

- promuovere e facilitare l'innovazione di sistema eco-efficiente e inclusivo, attraverso la proposta di un mix di prodotti, servizi e artefatti comunicativi, basati su strutture a rete e modelli evolutivi su base locale.
- orientare o riorientare il System design process verso soluzioni sostenibili e inclusive in relazione ai diversi contesti socio-economici e territoriali.
- creare e promuovere tipi innovativi di interazione e partnership tra appropriati stakeholder del sistema socio-economico e una specifica domanda sociale.
- lavorare in team multidisciplinari.
- orientare il sistema imprenditoriale verso nuovi modelli di business efficienti e sostenibili sotto l'aspetto economico, sociale, ambientale (triple bottom line).
- favorire l'accessibilità alle informazioni, la visualizzazione di dati, con competenze nel Digital and Interaction design per la grafica di pubblica utilità e l'elaborazione di scenari a sostegno degli iter decisionali di enti e imprese.
- conoscere le dinamiche interculturali e demo-antropologiche in relazione ai gruppi sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE E DELLA RELAZIONE [url](#)

DIGITAL AND INTERACTION DESIGN [url](#)

SYSTEM DESIGN FOR ALL [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale ha la capacità di: raccogliere, selezionare e valutare con autonomia di giudizio i dati e le informazioni necessarie per l'analisi metaprogettuale e la sintesi concettuale, per la ricerca di soluzioni di prodotti e servizi sostenibili e inclusivi; isolare e problematizzare i fenomeni d'interesse progettuale, strutturale e organizzare le informazioni, individuare nelle imprese, nelle organizzazioni e nel territorio, i vincoli e le opportunità per sviluppare soluzioni di sistema-prodotti innovativi; avviare una riflessione autonoma e critica in relazione alle capacità di consultazione, organizzazione e comunicazione; sviluppare la propria personalità di designer basata sui valori socio-etici connessi alla sostenibilità e all'inclusività.

L'acquisizione di una autonomia di giudizio è frutto dell'impostazione didattica dell'intero corso di studio, in cui la formazione teorica è integrata con le esercitazioni progettuali, svolte in forma singola e di gruppo, che abitano lo studente a prendere decisioni strategiche, giudicare e prevedere l'effetto delle proprie scelte. Nello specifico, le capacità descritte sono acquisite dagli studenti, per ciascuna area di apprendimento, attraverso lezioni frontali, workshop,

| | | |
|----------------------------------|--|--|
| | <p>laboratori di progetto, esercitazioni e momenti di revisione (singola e collettiva) in aula, pratiche di simulazione e confronto con esponenti del mondo imprenditoriale, professionale e delle istituzioni; i diversi moduli integrati concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi disponendo di momenti autonomi disciplinari e di momenti di condivisione dell'esercitazione di laboratorio.</p> <p>La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso esami scritti, orali, di elaborazione grafica con quesiti relativi agli aspetti teorici delle discipline coinvolte nel corso e la valutazione comparata degli elaborati progettuali. L'autonomia di giudizio è raggiunta anche attraverso la frequenza alle attività obbligatorie del tirocinio, e l'elaborazione e discussione della tesi di laurea che dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro designer.</p> | |
| | | |
| Abilità comunicative | <p>Il laureato è capace di: lavorare in team multidisciplinari e di interagire con altri esperti di settore e con i diversi operatori presenti nelle aziende o negli enti e organizzazioni pubbliche o private: coordinare staff integrati per la progettazione e attuazione di interventi, prodotti e sistemi complessi; presentare in pubblico il proprio lavoro e relazionarsi in un quadro di rapporti internazionali; comunicare efficacemente in italiano e in inglese, le soluzioni di progetto relative a prodotti, servizi e sistemi, attraverso la condivisione con altri membri di un team di documenti, report, grafici e modelli virtuali, animazioni digitali; organizzare e condurre un meeting e sessioni online di brainstorming per l'impostazione e la risoluzione di problemi progettuali e modifica delle attività con il supporto degli strumenti informatici più efficaci; declinare gli approcci innovativi del design per la sostenibilità e del design per l'inclusione in relazione alle specifiche realtà territoriali, comunicando le possibilità di azione e coordinando i processi partecipativi dei diversi soggetti interessati.</p> <p>L'acquisizione delle abilità comunicative è conseguita mediante il lavoro in team, il confronto tra i gruppi di studenti e i docenti nei diversi momenti dedicati alla presentazione e discussione critica degli avanzamenti e dei risultati in itinere. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative è raggiunta mediante la valutazione, in sede di esame di laboratorio, davanti alla commissione, con la richiesta allo studente di presentazioni digitali e multimediali degli elaborati grafici e dei modelli fisici e/o virtuali prodotti individualmente.</p> | |
| | | |
| Capacità di apprendimento | <p>Il laureato magistrale è capace di: acquisire con un alto grado di autonomia nuove conoscenze negli ambiti del design dei prodotti e dei servizi sostenibili e inclusivi, nonché nel settore delle tecniche digitali per la rappresentazione grafica e la comunicazione del prodotto-servizio; utilizzare gli strumenti di apprendimento acquisiti nel corso di studio per approfondire e avviare autonomamente le attività di ricerca e sperimentazione; consultare e comprendere la letteratura tecnica e scientifica del settore in rapida evoluzione, nonché selezionare autonomamente gli strumenti metodologici e tecnologici più adatti alla soluzione di nuovi problemi; consultare le banche dati online e organizzare ed elaborare archivi digitali personalizzati e aggiornabili;</p> | |

intraprendere con autonomia di scelta e valutazione i percorsi di studio di livello superiore come il Dottorato di ricerca o i Master di II livello.

Il corso di studio mira a sviluppare la capacità di apprendimento degli studenti finalizzata all'aggiornamento continuo delle proprie competenze e conoscenze in funzione dell'avanzamento tecnologico, metodologico e strumentale del design applicato ai diversi settori della produzione di beni materiali e immateriali. La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento è raggiunta mediante la valutazione in sede di esame, tramite colloqui, prove scritte o grafiche, discussione critica degli elaborati e dei risultati raggiunti.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

29/10/2024

Le attività affini, inserite come moduli di insegnamento integrati nei laboratori del primo anno, mirano a completarne la dimensione teorica. In particolare:

- L'attività affine denominata "Neuroscienze cognitive per il design", inserita come modulo di insegnamento integrato del Laboratorio 2 "Inclusive Product Design", è finalizzata ad esplorare i principi delle neuroscienze cognitive, utili per la progettazione di prodotti inclusivi. Il modulo si propone di offrire una panoramica sui sistemi sensoriali e percettivi, il controllo dell'azione e le emozioni; allo stesso tempo, mostrerà i principali strumenti e le tecniche di valutazione del comportamento e dei processi cognitivi per un approccio oggettivo e sistematico alla comprensione delle diverse strategie che l'essere umano adotta nell'interazione con un prodotto.

- L'attività affine denominata "Smart cities", inserita come modulo di insegnamento integrato del Laboratorio 3 "Design dei servizi", è finalizzata a descrivere teorie e questioni utili per la progettazione dei servizi digitali per la città e il territorio intelligente: dalla mobilità condivisa alla gestione più efficiente di attrezzature e infrastrutture urbane, passando attraverso l'interazione digitale dei cittadini con l'amministrazione pubblica. Il modulo di insegnamento offre quindi gli spunti per un approccio strategico alla trasformazione digitale delle città e dei territori mediante l'uso delle tecnologie digitali e informatiche a beneficio degli abitanti, mettendo in relazione le infrastrutture materiali della città con il capitale umano, sociale ed intellettuale.

- L'attività affine "Cultural heritage", inserita come modulo di insegnamento integrato del Laboratorio 4 "Design della comunicazione", è finalizzata allo studio del patrimonio culturale materiale (dagli oggetti all'ambiente costruito) e immateriale, ai fini della tutela e della conservazione. Il modulo quindi presenta una panoramica dei principali strumenti ed orientamenti teorici più recenti, con opportuni allargamenti al quadro europeo e internazionale, con l'obiettivo di individuare un metodo per l'analisi, la catalogazione e la valorizzazione delle identità locali, in sintonia con l'impostazione innovativa del Laboratorio di Design della comunicazione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

22/01/2021

- La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale costituisce il completamento e la verifica delle conoscenze acquisite dallo studente durante il Corso di studio. Il laureando dovrà dimostrare la maturità culturale, la capacità critica e di approfondimento autonomo raggiunta negli ambiti del progetto e nelle diverse discipline integrative a supporto dello sviluppo dell'elaborato della Tesi.
- La prova finale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una Tesi di Laurea scritto-grafica, elaborata in modo originale su una tematica coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un Relatore.
- La Tesi è individuale. Possono essere previste anche tesi fra loro coordinate. La Commissione, comunque, deve essere sempre in grado di individuare il contributo di ciascun candidato.
- Il Relatore unico deve essere un docente o un docente a contratto del CdS. Può essere affiancato da uno o più Correlatori.
- La Tesi può essere sviluppata anche interagendo con aziende ed enti esterni al CdS.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/04/2025

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, il laureando dovrà aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal piano di studio, con l'esclusione di quelli relativi alla prova finale.

La discussione della Tesi è pubblica e viene svolta davanti alla Commissione di Laurea Magistrale.

Le Commissioni di Laurea Magistrale sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono costituite da sette a undici componenti scelti tra docenti di ruolo e i docenti a contratto del CdS.

Il giudizio della Commissione di Laurea Magistrale è formulato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione di Tesi.

Il voto di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi.

La Commissione dispone di un massimo di 10 punti da assegnare secondo i seguenti criteri:

- fino a 3 punti per tesi con un basso contenuto scientifico-culturale;
- fino a 5 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- fino a 8 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale.
- ulteriori 2 punti, per tesi ritenute di merito eccezionale all'unanimità della Commissione.

Qualora il voto finale sia 110, può essere concessa la Lode all'unanimità della Commissione.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-12-eco-inclusive-design>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-12-eco-inclusive-design>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-12-eco-inclusive-design>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-12-eco-inclusive-design>




▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|---------|-----------------|---|------------------|-------|---------|-----|---|
| 1. | NN | Anno di corso 1 | ATTIVITA' FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE link | | | 6 | | |
| 2. | ICAR/19 | Anno di | CULTURAL HERITAGE (<i>modulo di LABORATORIO 2: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE</i>) link | CECAMORE STEFANO | RD | 6 | 60 |  |

corso
1

| | | | | | | | | |
|-----|---------------------|--------------------------|--|-------------------------------|----|----|----|---|
| 3. | ICAR/13 | Anno di corso 1 | DESIGN DELLA COMUNICAZIONE PER L'ECO- SOCIAL (<i>modulo di LABORATORIO 2: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE</i>) link | GADDI ROSSANA | PA | 8 | 80 |  |
| 4. | ICAR/13 | Anno di corso 1 | DESIGN PER L'INCLUSIONE (<i>modulo di LABORATORIO 3: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN</i>) link | DI BUCCHIANICO GIUSEPPE | PO | 8 | 80 |  |
| 5. | ICAR/13 | Anno di corso 1 | ECODESIGN (<i>modulo di LABORATORIO 1: ECO PRODUCT DESIGN</i>) link | | | 8 | 80 | |
| 6. | ICAR/13 | Anno di corso 1 | LABORATORIO 1: ECO PRODUCT DESIGN link | | | 14 | | |
| 7. | ICAR/19 ICAR/13 | Anno di corso 1 | LABORATORIO 2: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE link | | | 14 | | |
| 8. | M-PSI/02 ICAR/13 | Anno di corso 1 | LABORATORIO 3: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN link | | | 14 | | |
| 9. | ICAR/21 ICAR/13 | Anno di corso 1 | LABORATORIO 4: DESIGN DEI SERVIZI link | | | 14 | | |
| 10. | ICAR/13 | Anno di corso 1 | MATERIALI SOSTENIBILI (<i>modulo di LABORATORIO 1: ECO PRODUCT DESIGN</i>) link | CAMPLONE STEFANIA | PA | 6 | 60 |  |
| 11. | M-PSI/02 | Anno di corso 1 | NEUROSCIENZE COGNITIVE PER IL DESIGN (<i>modulo di LABORATORIO 3: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN</i>) link | COMMITTERI GIORGIA | PO | 6 | 18 | |
| 12. | M-PSI/02 | Anno di corso 1 | NEUROSCIENZE COGNITIVE PER IL DESIGN (<i>modulo di LABORATORIO 3: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN</i>) link | TOMMASI LUCA | PO | 6 | 18 | |
| 13. | ICAR/13 | Anno di corso 1 | SERVICE DESIGN PER LA SOSTENIBILITA' E L'INCLUSIONE (<i>modulo di LABORATORIO 4: DESIGN DEI SERVIZI</i>) link | D'ONOFRIO ALESSIO | | 8 | 80 | |

| | | | | | | |
|-----|----------|-----------------|--|----------------|---|----|
| 14. | ICAR/21 | Anno di corso 1 | SMART CITIES (<i>modulo di LABORATORIO 4: DESIGN DEI SERVIZI</i>) link | MANTELLI MAURA | 6 | 60 |
| 15. | M-DEA/01 | Anno di corso 2 | ANTROPOLOGIA CULTURALE E DELLA RELAZIONE link | | 6 | 36 |
| 16. | NN | Anno di corso 2 | ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE link | | 6 | 60 |
| 17. | ICAR/17 | Anno di corso 2 | DIGITAL AND INTERACTION DESIGN link | | 6 | 36 |
| 18. | PROFIN_S | Anno di corso 2 | PROVA FINALE link | | 8 | 80 |
| 19. | ICAR/13 | Anno di corso 2 | SYSTEM DESIGN FOR ALL link | | 8 | 80 |
| 20. | NN | Anno di corso 2 | TIROCINIO/STAGE link | | 6 | |
| 21. | ICAR/09 | Anno di corso 2 | WORKSHOP 1: TEST E FABBRICAZIONE DIGITALE link | | 6 | 60 |
| 22. | ICAR/12 | Anno di corso 2 | WORKSHOP 2: ECO CERTIFICAZIONI link | | 6 | 60 |
| 23. | ICAR/13 | Anno di corso 2 | WORKSHOP 3: ADVANCED MOTION DESIGN link | | 6 | 60 |



Descrizione link: webpage con informazioni sul sistema delle aule di Ateneo

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule/aule-informatiche> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Dipartimento di Architettura

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/biblioteca-dda>

Descrizione altro link: Biblioteche di Ateneo

Altro link inserito: <https://polouda.sebina.it>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

l'orientamento in ingresso è coordinato da un responsabile all'orientamento,
nominato dal Presidente del CdS.

Le specifiche attività di orientamento in ingresso previste dal CdS in Eco Inclusive Design si differenziano in:

- on-line, attraverso una specifica sezione sul sito dedicato del CdS (<http://www.architettura.unich.it>). Sulla base di diverse modalità di orientamento in ingresso on-line (webinar sincroni e asincroni, colloqui individuali, video-presentazioni, interviste), il candidato è facilitato nella comprensione dell'approccio concettuale, metodologico e professionale che caratterizza il profilo dell'eco inclusive designer, e può ricevere le informazioni sugli aspetti organizzativi del CdS, nonché è guidato per l'autovalutazione delle conoscenze iniziali attraverso casi studio e materiali multimediali.

- in presenza, attraverso l'organizzazione di attività legate agli Open days e desk dedicato alla consulenza e informazione

13/04/2025

ai temi e agli approcci dell'eco inclusive design.

- partecipando alle attività di orientamento di Ateneo, riportate sulla specifica pagina del portale web (<https://orientamento.unich.it/uda-orienta>)

Inoltre, per gli studenti del terzo anno del CdS in L-4, oltre che per gli studenti degli ultimi anni delle Lauree L-21 ed L-23 di Ateneo sono organizzati specifici momenti di incontro con i docenti della LM-12 che illustrano il CdS in Eco Inclusive Design.

I dati sull'orientamento organizzati direttamente dal CdS sono raccolti in un report a cura del Presidente del CdL, in collaborazione con i referenti per l'orientamento del CdS

Descrizione link: Pagina web di orientamento in ingresso della LM12 in Eco Inclusive Design

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-magistrale-eco-inclusive-design-LM-12/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività di orientamento 2024-2025



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento di Architettura mette a disposizione degli studenti di tutti i CdS afferenti i servizi del management didattico, di supporto alla formazione dei piani di studio e di tutoraggio per l'accesso agli appelli d'esame e per la risoluzione di problemi amministrativi riguardanti le carriere. 13/04/2025

Il CdS in Eco Inclusive Design, inoltre, ha individuato un docente-tutor (la Prof. Rossana Gaddi), che svolge diverse funzioni: supporto al percorso di studio (sia relative all'individuazione degli insegnamenti a scelta, sia al Laboratorio di Sintesi Finale), monitoraggio delle progressioni di carriera; orientamento verso programmi di integrazione rispetto a lacune emergenti; promozione dell'integrazione di ciascun studente in gruppi di studio e nella comunità studentesca; verifica dell'efficacia del percorso formativo; facilitazione della relazione didattica tra studenti e corpo docente.

Ulteriori specifiche attività di orientamento in itinere previste dal CdS consistono nella:

- predisposizione di schede dei singoli insegnamenti accurate nella descrizione, negli obiettivi formativi, nei contenuti didattici, nelle specifiche modalità di verifica dell'apprendimento. Nel corso del primo semestre di ogni anno, inoltre, è prevista la organizzazione di incontri collettivi che illustrino come sia organizzata l'attività didattica;
- organizzazione di seminari dedicati alla scelta consapevole del laboratorio di sintesi finale in System design per la sostenibilità o System design per l'inclusione sociale, e delle relative possibilità di tirocinio presso enti, studi professionali ed aziende del territorio accreditate e convenzionate con il CdS.

I docenti del CdS in Eco Inclusive Design, inoltre, utilizzeranno la piattaforma Microsoft Teams per mettere a disposizione degli studenti i materiali didattici (presentazioni, registrazioni, video, format, ecc.).

Il CdS, anche in relazione alle tematiche trattate relative all'inclusione, pone infine un'attenzione particolare alle esigenze degli studenti con disabilità e DSA. Per essi si rimanda ai servizi messi a disposizione dall'Ateneo e riportati sulla 'Carta dei servizi per il sostegno di studentesse e studenti con invalidità, disabilità, DSA e bisogni specifici temporanei', scaricabile all'indirizzo:

https://www.unich.it/sites/default/files/carta_dei_servizi_disabilita_dsa_e_bisogni_specifici_temp.pdf

Descrizione link: Carta dei servizi del Dipartimento di Architettura

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/carta-dei-servizi-dda>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Nel secondo anno della Laurea Magistrale in Eco Inclusive design, compatibilmente con l'organizzazione delle proprie attività didattiche, lo studente svolge un tirocinio curriculare obbligatorio presso aziende, studi professionali, centri di ricerca, enti e organizzazioni pubbliche e private, quale esperienza formativa di integrazione e di confronto con il mondo della produzione. Le sedi ospitanti sono 'convenzionate' con il Dipartimento di Architettura secondo le modalità definite dalle vigenti leggi in materia di tirocini e stage, che prevedono appunto l'attivazione di una convenzione tra il Dipartimento e le strutture ospitanti e un adeguato progetto formativo per ogni tirocinante accolto.

Lo studente può svolgere il tirocinio curriculare in Italia o all'estero (Europa/Extra Europa).

Il Dipartimento è dotato di uno staff tecnico-amministrativo con competenze specifiche (e preparazione linguistica adeguata, nel caso di tirocini all'estero), per il supporto agli studenti ed alle sedi ospitanti.

Per la valutazione dell'andamento, dell'esperienza e dei risultati dei tirocini, il CdS prevede l'impiego di idonei questionari, da compilare a cura dei Tutor delle sedi ospitanti e dagli studenti tirocinanti, e la realizzazione di un data base dedicato per la raccolta, interpretazione e l'elaborazione dei dati.

13/04/2025

Descrizione link: Sito Dipartimento_Pagina dei Tirocini LM-12

Link inserito: https://www.dda.unich.it/didattica/LM-Eco_Inclusive_Design/tirocinio-formativo



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi Erasmus Dip. Architettura 2023

Il CdS in Eco Inclusive Design può beneficiare della rete consolidata di rapporti internazionali del Dipartimento di Architettura, che si implementa con periodicità annuale, e di cui si dà di seguito una breve sintesi.

Per l'anno corrente sono 34 le sedi europee complessivamente convenzionate con il Dipartimento per i Programmi Erasmus di mobilità studenti, e 14 le sedi extracomunitarie in Europa e America convenzionate per interscambio docenti e studenti, con 24 Convenzioni Internazionali attive.

Dall' a.a. 2022-2023 gli studenti del CdS in Eco Inclusive Design (LM-12) possono svolgere mobilità ai fini di studio presso le seguenti sedi universitarie:

- Fachhochschule Mainz - University of Applied Sciences, Germania
- Ozyegin University, Turchia

Nell'ambito del Programma Erasmus è prevista la possibilità per lo studente, compatibilmente con l'articolazione del percorso formativo organizzato prevalentemente per laboratori didattici integrati, di maturare parte della propria formazione curricolare presso le sedi europee convenzionate, attraverso l'approvazione di un learning agreement, per la cui redazione, attuazione e riconoscimento dei risultati, lo studente è assistito dalla Referente Erasmus per il Corso di Studi, prof. Rossana Gaddi, la quale supporta il lavoro del Delegato di Dipartimento relativamente alle azioni di orientamento e di assistenza agli studenti e nella gestione dei contatti con la sede estera e con i servizi centrali di Ateneo.

Inoltre, per le ulteriori convenzioni in essere per la Laurea in Disegno Industriale (L-4) c'è la possibilità e l'intenzione di estenderle anche per il CdS in Eco Inclusive Design (LM-12), limitatamente alle sedi che hanno anche corsi magistrali i cui insegnamenti siano compatibili con il percorso formativo dello stesso CdS in Eco Inclusive Design (LM-12).

Infine, gli studenti iscritti al nuovo CdS in Eco Inclusive Design possono beneficiare soprattutto del programma "Erasmus for Traineeship", per svolgere presso Enti (imprese, aziende, studi professionali e centri di formazione e ricerca) di uno dei Paesi partecipanti al programma Erasmus, attività di tirocinio a tempo pieno, riconosciute dall'Università di appartenenza come parte integrante del programma di studi dello studente. Tali attività sono riconosciute come attività di tirocinio curricolare per studenti in corso, ed extracurricolare per studenti neolaureati, i quali, avendo presentato la domanda di partecipazione al programma "Erasmus for Traineeship" prima del conseguimento della laurea, possono beneficiare ugualmente della borsa per svolgere uno stage post-laurea.

Descrizione link: accordi per la mobilità internazionale - erasmus (dipartimenti di Architettura)

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/didattica/programma-erasmus>

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|----------|---|--------------|------------------|---------------|
| 1 | Germania | Hochschule Mainz - University Of Applied Sciences | D MAINZ08 | 01/01/2021 | solo italiano |
| 2 | Turchia | Ozyegin Universitesi | TR ISTANBU31 | 01/01/2021 | solo italiano |



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/04/2025

La partecipazione a seminari e workshop caratterizzati da dibattiti conclusivi e vivace confronto con i rappresentanti del mondo industriale e dei contesti produttivi e amministrativi territoriali, costituiscono ulteriori occasioni per gli studenti utili a maturare un approccio critico e autonomo verso la disciplina, che contribuisce a determinare la personalizzazione delle loro peculiari scelte di approfondimento didattico e di ricerca al momento della definizione del progetto di tesi.

Il CdS in Eco Inclusive Design inoltre è coinvolto nell'organizzazione (anche in collaborazione con gli uffici preposti di Ateneo) di specifiche attività di orientamento in uscita, attraverso incontri domanda-offerta (Career Days), tra gli studenti laureandi e gli enti, studi professionali ed aziende del territorio che operano coerentemente con i profili culturali e professionali del CdS.

Descrizione link: Sezione Tirocini e Placement del Dipartimento
Link inserito: <https://www.dda.unich.it/didattica/tirocini-e-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

13/04/2025

Gli studenti eccellenti e di talento possono essere coinvolti in ulteriori percorsi di approfondimento teorico e di supporto alla ricerca, in affiancamento e sotto la supervisione di ricercatori e assegnisti di ricerca in Design.

Tra questi, ad esempio, la partecipazione ai BIP (Blended Intensive Programme) cui partecipano docenti e ricercatori del CdS in Eco Inclusive Design.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

02/09/2025

Considerazioni generali

Il Corso di Studio in Eco Inclusive Design (LM12) è stato attivato nell'a.a. 2021-2022. Le opinioni degli studenti sono raccolte sistematicamente attraverso l'utilizzo dei questionari somministrati per la valutazione del livello di soddisfazione rispetto ai singoli insegnamenti, analizzandone i risultati in forma aggregata. In particolare, l'attivazione della procedura di valutazione, da espletarsi prima dello svolgimento degli esami, consente di ottenere indicazioni puntuali sulle modalità di svolgimento degli insegnamenti, utili anche per il coordinamento orizzontale e verticale delle attività formative e dei carichi didattici.

In totale sono state raccolti i risultati di 232 rilevazioni coinvolgendo di fatto 14 insegnamenti su 16 complessivi.

Sintesi analitica delle valutazioni

I risultati delle valutazioni relativi all'a.a. 2024/2025 sono analizzati criticamente in forma aggregata (Allegato 1) e saranno resi pubblici in occasione del Consiglio di Corso di Laurea di Eco Inclusive Design di settembre 2025. Il primo dato che emerge dai dati aggregati del CdS in Eco Inclusive Design, fa emergere un deciso posizionamento del livello di soddisfazione degli studenti nella fascia alta: i macroindicatori evidenziano che la valutazione della soddisfazione complessiva è 3,19/4,00 e che l'efficacia della didattica è 3,38/4,00, valori inferiori solo di pochi centesimi sia alla media dell'area scientifica di Ateneo (rispettivamente 3,34 e 3,45) sia alla media complessiva di Ateneo (rispettivamente 3,39 e 3,49). La stessa considerazione può farsi per il dato relativo agli aspetti logistico-organizzativi, pari a 3,30. Entrando nel dettaglio delle risposte, tutti i valori ottenuti rientrano nella fascia più alta (oltre 3 su un massimo di 4 punti). La domanda con punteggio medio più basso (seppur si tratti di un valore estremamente positivo, pari a 3,09 punti su 4) si riferisce come nell'anno precedente alla idoneità delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (domanda D1). Analogamente la domanda con punteggio più alto (pari a 3,50 punti su 4) sottolinea la disponibilità del corpo docente a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti sia durante le lezioni che durante l'orario di ricevimento (domanda D22). I valori peraltro sono molto simili rispetto agli stessi valori dell'anno precedente. Rispetto all'analisi delle criticità svolta dal CPDS, si evidenziano soprattutto la necessità di migliorare: le condizioni di comfort e funzionalità nelle aule durante le lezioni (sistemi di riproduzione audio e video più efficienti, prese elettriche a disposizione degli studenti); la reperibilità dei programmi didattici sui siti di Dipartimento e di Ateneo; intensificare le attività di coordinamento tra docenti e studenti sulle specificità dei descrittori di Dublino e tra i diversi Laboratori integrati, sia in orizzontale (per anno di corso) sia in verticale (tra i due anni di corso).

In riferimento all'analisi delle opinioni studenti sarà inserito uno specifico punto all'o.d.g. di un prossimo Consiglio di Corso di Laurea Magistrale. In tale occasione, si pubblicherà anche il processo di gestione degli eventuali reclami o suggerimenti da parte degli studenti utilizzando la procedura di Ateneo riportata alla pagina <https://www.unich.it/parla-con->

noi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinioni studenti 2024-25



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il Corso di Studio in Eco Inclusive Design (LM12) è stato attivato nell'a.a. 2021-2022, pertanto sono disponibili le prime 12 rilevazioni delle opinioni dei laureati nell'anno solare 2024. 02/09/2025

I dati sono particolarmente confortanti, considerando che ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti del Corso il 100% degli intervistati (contro il 64,9% dell'Ateneo) ed ha espresso un giudizio di soddisfazione del Corso di Laurea (25% decisamente sì e 75% più sì che no), rispetto al valore di Ateneo del 91%. Ciò anche grazie all'adeguatezza del carico di studio (giudizi positivi 100%, contro il 91,12% dell'Ateneo), all'organizzazione degli esami (giudizi positivi 91,3%, contro l'84,2% dell'Ateneo) e ai rapporti con i docenti (giudizi positivi 91,7%). Giudizi negativi sono stati espressi soprattutto in relazione alle infrastrutture, ovvero all'adeguatezza delle aule (il 41,7% le ritiene raramente adeguate, contro il 18,9% espresso dal resto dei laureati dell'Ateneo intervistati), al numero delle postazioni informatiche (ritenute inadeguate dal 50% degli intervistati rispetto al 42,1% del dato riferito all'Ateneo) e alle attrezzature per attività pratiche e di laboratorio (il 50% le ritiene raramente adeguate, contro il 21% espresso dal resto dei laureati dell'Ateneo intervistati). Su quest'ultimo punto, il Dipartimento di Architettura si sta già attivando per attivare alcuni laboratori o implementarne le attrezzature di hardware e software.

Complessivamente, comunque, il dato confortante è che il 100% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di Eco Inclusive Design, dell'Ateneo (91,7%) o in un altro Ateneo (8,3%) (contro il dato di Ateneo dell'88,3%), segno che anche i contenuti didattici del Corso sono stati in grado di intercettare le esigenze di formazione dei laureati.

In riferimento alla condizione occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea, il numero estremamente esiguo (2 laureati nel 2023) non consente ancora di esprimere riflessioni significative.

In riferimento all'analisi delle opinioni dei laureati nel 2024 sarà inserito uno specifico punto all'o.d.g. di un prossimo Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni laureati_Alma Laurea 2025



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/09/2025

Considerazioni generali

Il Corso di Studio in Eco Inclusive Design (LM12) è stato attivato nell'a.a. 2021-2022. Per questo motivo sono disponibili solo i dati relativi agli ingressi della prime due coorti e i primi dati in uscita.

Dati in ingresso

- Iscritti: 13 immatricolati 2024-2025 per la prima volta ad una Laurea Magistrale
- Provenienze: 2 dal comune di Pescara, 2 da un Comune dalla Provincia di Pescara, 2 da altra provincia della Regione, 4 da altre Regioni e 3 residenti all'Estero
- Provenienza Ateneo del titolo richiesto per l'accesso: 11 hanno una laurea in L-4 (Design) di cui 9 si sono laureati nello stesso Ateneo Ud'A, mentre uno studente ha una laurea in scienze sociologiche.
- Voto di laurea: 5 studenti con voto di laurea 110 con lode, 1 con 110, 2 oltre 100 e 3 che comunque non scendono al di sotto di 91

Dati di percorso

I dati analizzati si riferiscono al passaggio tra il primo e il secondo anno. Essi si riferiscono al monitoraggio degli esami di profitto fino al 31 dicembre 2024, escludendo quindi la sessione straordinaria.

Per la coorte 23/24 (26 studenti immatricolati nel 22/23):

- Totale esami sostenuti: 88 (con una media di 3,38 esami/studente), con una votazione media di 28,49
- CFU Acquisiti: media di 45,23 su 60 per studente, pari al 75,38% dei CFU da sostenere. In particolare 18 studenti su 26 hanno acquisito oltre 40 CFU.

Complessivamente, considerando che gli studenti hanno a disposizione un'altra sessione di esame (straordinaria) per completare il proprio percorso formativo in corso, si può ritenere la percentuale dei cfu sostenuti molto elevata e dunque si tratta evidentemente di un risultato particolarmente positivo. Lo stesso si può dire della qualità degli esiti, considerando le medie alte delle valutazioni ottenute.

Dati in uscita

I dati in uscita sono particolarmente buoni, seppur si tratti dei primi laureati del CdS.

In particolare:

- nell'a/a 2022/2023 si sono laureati 6 studenti in corso, tutti con una votazione di 110 con Lode;
- nell'a/a 2023/2024 si sono laureati 10 studenti (6 in corso e 4 fuori corso), di cui 7 con 110 e Lode, 1 con 110 e 2 tra 105 e 109.

I suddetti dati riportano una situazione sostanzialmente di buona salute complessiva del CdS, per cui non si prefigura per il momento la necessità di significative proposte di miglioramento. Pur tuttavia, è comunque auspicabile continuare a monitorare con attenzione tali dati, per intercettare preventivamente eventuali elementi di criticità.

In riferimento ai suddetti dati in ingresso, di percorso e in uscita degli studenti, sarà inserito uno specifico punto all'o.d.g. di un prossimo Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Descrizione link: Ud'A Online_Gestione integrata servizi via web di ateneo

Link inserito: <http://gestapp.unich.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori carriere studenti 2023-2024



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Corso di Laurea Magistrale è stato attivato nell'a.a. 2021-2022. Non sono ancora disponibili, pertanto, dati statistici di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. 31/08/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevamento Alma Laurea 2025



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Laurea Magistrale è stato attivato nell'a.a. 2021-2022. Pertanto, sono disponibili le prime 16 opinioni riferite alle esperienze di tirocinio in enti o aziende. 02/09/2025

Sintesi degli Aspetti Rilevati dagli Studenti:

- Aspetti Positivi: Gli studenti hanno frequentemente evidenziato l'opportunità di discussioni e proposte su temi progettuali, incontri frequenti con professionisti e ricercatori, partecipazione attiva alla coprogettazione di servizi, e apprendimento attraverso la condivisione di esperienze e la collaborazione. Molti hanno inoltre apprezzato l'opportunità di entrare in contatto con le dinamiche interne di un'organizzazione complessa, acquisire conoscenze pratiche e consigli esperti, verificare la crescita professionale in ambiti specifici come il social media management o la stampa 3D, l'ampliamento di conoscenze e capacità tramite il lavoro di squadra e lo scambio di idee, e l'osservazione diretta delle modalità di lavoro della Pubblica Amministrazione, con il contatto diretto con i destinatari delle proprie proposte progettuali. Alcuni, infine, si sono sentiti molto ben accolti e integrati, trovando le attività interessanti e stimolanti. Il tirocinio è stato spesso descritto come estremamente formativo, permettendo di applicare conoscenze acquisite e crescere professionalmente.
- Aspetti Negativi: In generale, molti studenti non hanno riscontrato aspetti negativi significativi. Tra le criticità segnalate, si includono leggere difficoltà nell'organizzazione di incontri a causa di scadenze amministrative aziendali, l'assenza di connessione internet, scomodità dovuta alla distanza casa-sede ospitante e tempistiche serrate percepite spesso come fonte di stress. Alcuni hanno espresso un senso di non piena integrazione nel team, percependo di essere considerati come figure 'di passaggio' senza un reale coinvolgimento in progetti a lungo termine. Altri hanno riscontrato criticità in specifici reparti aziendali (mancanza di compiti concreti, di considerazione e di supporto formativo da parte del tutor), pur avendo comunque trovato disponibilità e insegnamenti in altri reparti della stessa azienda.
- Proposte/Suggerimenti: Numerosi gli studenti che non hanno avuto suggerimenti da dare per lo svolgimento dei tirocini, avendo ritenuto l'esperienza complessivamente molto positiva. Tra i suggerimenti emersi, vi è stata comunque la necessità di un rapporto più stretto tra Università e Sedi ospitanti per trasferire con maggiore efficienza benefici e proposte innovative. Inoltre sarebbe auspicabile che le aziende offrano una reale opportunità di inserimento (es. contratto da stagista) quando il tirocinante mostra del potenziale, invece di prolungare solo il tirocinio o offrire un compenso simbolico. Infine, è stato suggerito di evitare l'inserimento di tirocinanti in reparti dove non ci sono compiti chiari o reali possibilità di affiancamento, e di gestire meglio i casi in cui vi sia la presenza di più tirocinanti, fornendo postazioni adeguate e tutor realmente coinvolti, per un'esperienza più utile e formativa.

Sintesi degli Aspetti Rilevati dalle Sedi Ospitanti:

La maggior parte delle attività svolte dai tirocinanti sono state valutate con 'Ottimo', indicando dunque un livello di performance molto elevato.

Tra i punti salienti e le qualità emerse nelle valutazioni da parte delle Sedi Ospitanti si evidenziano:

- Impatti Positivi e Supporto ai Processi: In un caso, i risultati del tirocinio hanno fornito un ottimo supporto ai processi in atto presso un Comune Ospitante, in particolare per i progetti di ripopolamento e la transizione ecologica. Un altro tirocinante ha contribuito attivamente allo sviluppo delle attività progettuali presso un Museo Archeologico Nazionale, acquisendo informazioni e elaborando utile materiale di indagine.
- Autonomia e Iniziativa: Alcuni tirocinanti hanno dimostrato la capacità di sviluppare e completare gli incarichi in piena

autonomia, ottenendo risultati soddisfacenti e apprezzati, talvolta, anche dal cliente finale. È stata evidenziata anche la propositività e la capacità di svolgere il tirocinio in autonomia, raggiungendo risultati di livello avanzato.

- Competenze Relazionali e Collaborazione: Sono state notate ottime competenze relazionali e capacità di lavorare in team, così come uno spirito collaborativo e propositivo.
- Etica del Lavoro e Dedizione: I tirocinanti hanno mostrato serietà, competenza, proattività e una buona propensione al lavoro e voglia di imparare. La puntualità e l'attenzione al lavoro proposto sono state giudicate molto positivamente.
- Capacità Analitiche e Tecniche: Un tirocinante ha dimostrato ottime capacità di analisi e di approfondimento delle tematiche proposte. In un'altra valutazione, sono state evidenziate buone competenze nell'ambito del 3D e una sufficiente capacità di analisi del brief e delle richieste progettuali. È stata inoltre apprezzata la capacità di gestire bene un progetto in tutte le sue fasi, dimostrando capacità organizzativa, sebbene in tal caso le competenze grafiche abbiano mostrato margini di miglioramento durante il tirocinio.

In riferimento ai suddetti dati, sarà inserito uno specifico punto all'o.d.g. di un prossimo Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Descrizione link: Pagina Tirocino formativo LM12

Link inserito: https://www.dda.unich.it/didattica/LM-Eco_Inclusive_Design/tirocinio-formativo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Form di rilevamento opinioni studenti sul tirocinio



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/04/2025

Descrizione link: Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/04/2025

Gli organi del Dipartimento direttamente coinvolti nel processo AQ del CdS sono i seguenti:

1. Direttore del Dipartimento (Prof. Paolo FUSERO):

coordina il sistema AQ e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici. Nomina i componenti degli organi coinvolti nel processo di AQ.

2. Presidente del CdS (Prof. Giuseppe DI BUCCHIANICO): sovrintende agli adempimenti annuali del processo di AQ, fra cui principalmente la compilazione della scheda SUA.

3. Commissione Paritetica (Prof. Stefania CAMPLONE - Stud. Ester TAGLIAFIERRO): svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture dipartimentali.

4. Consiglio del CdS: discute e approva il Rapporto di Riesame.

5. Delegato per la Qualità del Dipartimento (Prof. Sebastiano CARBONARA), con il compito di coordinamento con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e i delegati del Rettore per la qualità.

6. Gruppo di lavoro per L'Assicurazione di Qualità (GAQ) del CdS, costituito dal Prof. Sebastiano CARBONARA (Delegato per la qualità del Dipartimento), dai proff. Giuseppe DI BUCCHIANICO e Stefania CAMPLONE, dalla studentessa Ester TAGLIAFIERRO e dal T/A arch. Michele DE LISI. I compiti della GAQ sono:

- monitoraggio, analisi e reporting sulla qualità del CdS
- supporto agli organi di Governo per la predisposizione dei principali atti documentali del processo di assicurazione della qualità
- supporto al delegato di Dipartimento per il coordinamento con gli Organi Centrali del Sistema di Gestione della Qualità

Le attività del GAQ sono indirizzate alla individuazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre e al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento.

7. Commissione di Orientamento e Piani di Studio, costituito dalle Proff. Stefania CAMPLONE e Rossana GADDI, si occupa dell'aggiornamento complessivo del CdS, sulla base delle indicazioni ricevute dal Comitato di Indirizzo, relazionandosi con il Presidente del CdS e con la Commissione Paritetica.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/04/2025

L'aggiornamento complessivo del CdS è affidato alla Commissione di Orientamento e Piani di Studio che opera principalmente sulla base delle indicazioni ricevute dal Comitato di Indirizzo. La Commissione si relaziona con il Presidente del CdS e con la Commissione Paritetica e riferisce periodicamente al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento. Questi hanno il compito di implementare le strategie ritenute opportune per sanare eventuali elementi di criticità che si dovessero evidenziare.

Le tematiche del CdS possono confluire nei programmi di ricerca del Dottorato in 'Culture del Progetto: Creatività, Patrimonio, Ambiente' con un curriculum in Design e Tecnologia dell'architettura (incentrato anche su tematiche riguardanti l'innovazione di prodotto e di processo per la produzione industriale e l'ecodesign del prodotto industriale). Esse possono confluire anche nel Dottorato di Interesse Nazionale in 'Design per il Made in Italy', con un curriculum in Design per l'inclusione.

Descrizione link: Webpage Ud'A di Organizzazione e Gestione della Qualità per le Attività Formative - CdS

Link inserito: <https://www.unich.it/node/6642>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella di programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progetto del CdS Eco Inclusive Design (LM-12)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|--|---|
| Università | Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA |
| Nome del corso in italiano | Eco Design Inclusivo |
| Nome del corso in inglese | Eco Inclusive Design |
| Classe | LM-12 R - Design |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | https://www.dda.unich.it/Laurea-Magistrale-in-Eco-Inclusive-Design-LM-12 |
| Tasse | https://www.unich.it/didattica/iscrizioni |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶

Docenti di altre Università

🌐

▶

Referenti e Strutture

🌐

| | |
|--|---------------------------------------|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | DI BUCCHIANICO Giuseppe |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio del CdS |
| Struttura didattica di riferimento | Architettura (Dipartimento Legge 240) |

▶

Docenti di Riferimento

| N. | CF | COGNOME | NOME | SETTORE | MACRO SETTORE | QUALIFICA | PESO | INSEGNAMENTO ASSOCIATO |
|----|------------------|----------------|----------|---------|---------------|-----------|------|------------------------|
| 1. | CFFGNN70E05L049I | CAFFIO | Giovanni | ICAR/17 | 08/E1 | PA | 1 | |
| 2. | CMPSFN66T62G482I | CAMPLONE | Stefania | ICAR/13 | 08/C1 | PA | 1 | |
| 3. | CCMSFN80T26C632O | CECAMORE | Stefano | ICAR/19 | 08/E2 | RD | 1 | |
| 4. | DBCGRP67E15G482G | DI BUCCHIANICO | Giuseppe | ICAR/13 | 08/C1 | PO | 1 | |
| 5. | GDDRSN80T67C933A | GADDI | Rossana | ICAR/13 | 08/C1 | PA | 1 | |

⊖ Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 5 minore di quanti necessari: 6

▶

Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|-------------|--------|--------------------------------------|----------|
| GIANCASPERO | Simone | simone.giancaspero@studenti.unich.it | |

▶ Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|----------------|-----------------|
| CAMPLONE | Stefania |
| CARBONARA | Sebastiano |
| DE LISI | Michele Carmine |
| DI BUCCHIANICO | Giuseppe |
| GIANCASPERO | Simone |

▶ Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL | TIPO |
|---------|---------|-------|------------------|
| GADDI | Rossana | | Docente di ruolo |

▶ Programmazione degli accessi

| | |
|---|----|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | No |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) | No |

▶ Sede del Corso

Sede: 068028 - PESCARA
Viale Pindaro, 42

Data di inizio dell'attività didattica 26/09/2025

Studenti previsti 25



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

| COGNOME | NOME | CODICE FISCALE | SEDE |
|----------------|----------|------------------|------|
| CECAMORE | Stefano | CCMSFN80T26C632O | |
| DI BUCCHIANICO | Giuseppe | DBCGRP67E15G482G | |
| GADDI | Rossana | GDDRSN80T67C933A | |
| CAFFIO | Giovanni | CFFGNN70E05L049I | |
| CAMPLONE | Stefania | CMPSFN66T62G482I | |

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

| COGNOME | NOME | SEDE |
|---------|------|------|
|---------|------|------|

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

| COGNOME | NOME | SEDE |
|---------|---------|------|
| GADDI | Rossana | |



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso 807MR^2025

Massimo numero di crediti riconoscibili **24** max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica 22/10/2024

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 28/11/2024

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 30/10/2020 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento 04/12/2020



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono dettagliatamente discusse e convincenti. Il CdLM proposto consente di completare i primi due cicli di formazione nell'ambito del design costituendo il ciclo successivo al CdL di classe L-4 attivo in Ateneo da quattro anni e la cui elevata attrattività esprime una forte esigenza di formazione nel settore e potenzialmente ad analoghi CdL di Università limitrofe. I profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono chiaramente definiti.

Le consultazioni hanno coinvolto un'ampia gamma di stakeholder ed hanno permesso di acquisire informazioni utili per la progettazione.

Il percorso formativo proposto è innovativo e fortemente improntato su attività di laboratorio.

Sono identificati quattro profili professionali, per ciascuno dei quali sono definiti in maniera adeguata funzioni e competenze.

Per quanto di pertinenza delle competenze disciplinari dei componenti del Nucleo, il percorso appare sufficientemente coerente con i profili professionali formati.

Il corso prevede un numero programmato con un processo di valutazione comparativa delle competenze e delle conoscenze individuali dei candidati.

La dotazione di risorse strutturali e di docenza appare adeguata. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di AQ dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

ESTRATTO DEL VERBALE SEDUTA DEL 04.12.2020

Il giorno 4 del mese di dicembre 2020 alle ore 11:30 si riunisce in modalità telematica il Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Proposta attivazione nuovi corsi di studio:

LM-12 IN ECO INCLUSIVE DESIGN (CHIETI)

Presiede la seduta il Magnifico Rettore dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi.

Sono presenti:

- a) il Magnifico Rettore dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi,
- b) Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila Prof. Edoardo Alesse ,
- c) il Magnifico Rettore Università degli Studi di Teramo Prof. Dino Mastrocola,
- d) il Magnifico Rettore del Gran Sasso Science Institute Prof. Eugenio Coccia,

e) per il Presidente della Giunta Regione Abruzzo Marco Marsilio il delegato dott. Pietro Quaresimale

Sono assenti giustificati

la signora Sofia Cappannari studente dell'Università degli Studi de L'Aquila

Alle ore 12:00 il Prof. Sergio Caputi dichiara aperta la seduta.

...OMISSIS...

3. Proposta attivazione nuovi corsi di Studio

- Il Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design ha l'obiettivo di formare designer esperti nei processi di innovazione di prodotti, servizi, artefatti comunicativi e dei sistemi per la sostenibilità e l'inclusione sociale. Il CdS mira a formare un professionista dotato di un profilo culturale sensibile ai valori estetici, socio-etici ed economici di una società sostenibile, più inclusiva ed equa, e, contemporaneamente, un profilo professionale in grado di gestire i metodi e gli strumenti di progettazione più avanzata per affrontare e coordinare attività di ricerca applicata e di sperimentazione nel campo dell'Ecodesign e dell'Inclusive design.

- Coerentemente con l'obiettivo generale, la caratteristica principale del CdS è il percorso marcatamente progettuale e interdisciplinare che consente ai laureati magistrali di acquisire competenze e conoscenze per:

- individuare le opportunità strategiche europee, nazionali e regionali connesse alla Green economy e all'inclusione sociale.

- esplorare le diverse possibilità legate a prodotti, servizi e artefatti comunicativi in relazione all'evoluzione sostenibile e inclusiva dei diversi contesti sociali, culturali ed economici in cui opera.

- per sostenere la competitività delle aziende e per migliorare la vita delle persone in modo attraente, innovativo e human-centred.

- analizzare i comportamenti, le esigenze e i desideri delle persone per andare oltre gli utenti esistenti e le tradizionali categorie di prodotto caratterizzati da elevati impatti ambientali e bassa qualità inclusiva.

- studiare le applicazioni che riguardano i materiali e le tecnologie che definiscono le qualità ambientali e inclusive dei prodotti.

- elaborare soluzioni innovative di prodotti sostenibili e servizi equo-solidali, ad alto valore sociale e territoriale.

Il modello di formazione è di tipo interdisciplinare ed è strutturato in laboratori progettuali e workshop al fine di integrare sinergicamente strumenti, metodologie e apparati concettuali tipici dell'approccio del Life Cycle Design (LCD), del Design for Inclusion, del Design Thinking e, a un livello di maggiore complessità, del System design per la sostenibilità e del System design per l'inclusione.

I laureati in Eco Inclusive Design hanno un ampio ventaglio di possibilità professionali per entrare, come Ecodesigner, Inclusive designer, Designer dei servizi e della comunicazione, nel mondo del lavoro all'interno di aziende, studi associati e società di progettazione, centri di ricerca privati o universitari, enti territoriali, istituzioni e organizzazioni del settore pubblico o privato.

Il CdS consente l'accesso agli studi di terzo ciclo (Dottorato di ricerca e Scuola di specializzazione) e master universitari di secondo livello.

In Italia, tra i corsi di Laurea Magistrale in Design, classe LM-12, con profili formativi in qualche modo riconducibili alle tematiche e ai profili esperti definiti dal CdS in Eco Inclusive Design, sono stati identificati i CdS di laurea magistrale in:

- Design Eco-sociale (Libera Università di Bolzano).

- Planet Life Design, di prossima attivazione (Università degli Studi di Perugia).

- Design per l'innovazione – Curricula Product Ecodesign (Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli di Aversa).

Sono stati raccolti ed esaminati gli obiettivi specifici, i percorsi formativi, i piani didattici e i programmi degli insegnamenti erogati dai suddetti CdS. Dal confronto del CdS in Eco Inclusive Design con i CdS competitor individuati è possibile desumere che essi presentano connotazioni innovative, ma solo in parte coerenti rispetto ai profili culturali e professionali riferiti all'Ecodesign e all'Inclusive design nella

dimensione del sistema prodotto, servizio e comunicazione, così come descritti dal CdS in Eco Inclusive Design. Infatti, il CdS in Design Eco-sociale affronta solo l'aspetto ambientale con una specializzazione nel campo del design del prodotto e il design dell'interazione e della comunicazione, con esclusione della dimensione dei servizi e di sistema. Il CdS in Planet Life Design affronta in uno dei quattro ambiti, Clima ed Energia, solo l'aspetto ambientale, con un'esclusiva specializzazione nel campo del design del prodotto. Il CdS in Design per l'innovazione affronta solo l'aspetto ambientale nel curriculum Product Ecodesign. Nel panorama nazionale, viste queste uniche offerte didattiche che risultano solo parzialmente affini e sostanzialmente differenti per specializzazione, ampiezza tematica e approccio metodologico e strumentale, l'assenza di percorsi di studio di secondo livello nel campo dell'Ecodesign e dell'Inclusive Design appare un vuoto formativo che richiede di essere colmato.

...OMISSIS...

Il confronto si conclude con la messa al voto delle proposte deliberando come segue:
vengono approvati all'unanimità l'attivazione dei seguenti CDS:
LM-12 IN ECO INCLUSIVE DESIGN (CHIETI)

...OMISSIS...

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale C.C.R.U.A.



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]
R^{AD}



Offerta didattica erogata

| | Sede | Coorte | CUIN | Insegnamento | Settori insegnamento | Docente | Settore docente | Ore di didattica assistita |
|---|--------|--------|-----------|---|---|--|-----------------|----------------------------|
| 1 | 068028 | 2024 | 532501544 | ANTROPOLOGIA CULTURALE E DELLA RELAZIONE (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE B: SYSTEM DESIGN PER L'INCLUSIONE) <i>semestrale</i> | M-DEA/01 | Docente non specificato | | 36 |
| 2 | 068028 | 2024 | 532501546 | ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE <i>semestrale</i> | Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa | Docente non specificato | | 60 |
| 3 | 068028 | 2025 | 532504261 | CULTURAL HERITAGE (modulo di LABORATORIO 2: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i> | ICAR/19 | Docente di riferimento Stefano CECAMORE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> | ICAR/19 | 60 |
| 4 | 068028 | 2025 | 532504263 | DESIGN DELLA COMUNICAZIONE PER L'ECO-SOCIAL (modulo di LABORATORIO 2: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i> | ICAR/13 | Docente di riferimento Rossana GADDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | ICAR/13 | 80 |
| 5 | 068028 | 2025 | 532504264 | DESIGN PER L'INCLUSIONE (modulo di LABORATORIO 3: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i> | ICAR/13 | Docente di riferimento Giuseppe DI BUCCHIANICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | ICAR/13 | 80 |
| 6 | 068028 | 2024 | 532501549 | DIGITAL AND INTERACTION DESIGN (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE A: SYSTEMDESIGNPER LA SOSTENIBILITA') <i>semestrale</i> | ICAR/17 | Docente di riferimento Giovanni CAFFIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | ICAR/17 | 36 |
| 7 | 068028 | 2025 | 532504266 | ECODESIGN (modulo di LABORATORIO 1: ECO PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i> | ICAR/13 | Docente non specificato | | 80 |
| 8 | 068028 | 2024 | 532501551 | ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE | SECS-P/07 | Michelina VENDITTI <i>Professore Ordinario</i> | SECS-P/07 | 36 |

| | | | | | | | | |
|----|--------|------|-----------|---|----------|--|--------------|--------------------|
| | | | | (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE A: SYSTEMDESIGNPER LA SOSTENIBILITA') <i>semestrale</i> | | | | |
| 9 | 068028 | 2025 | 532504270 | MATERIALI SOSTENIBILI (modulo di LABORATORIO 1: ECO PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i> | ICAR/13 | Docente di riferimento Stefania CAMPLONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | ICAR/13 | 60 |
| 10 | 068028 | 2025 | 532504271 | NEUROSCIENZE COGNITIVE PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO 3: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i> | M-PSI/02 | Giorgia COMMITTERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | M- PSI/02 | 18 |
| 11 | 068028 | 2025 | 532504271 | NEUROSCIENZE COGNITIVE PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO 3: INCLUSIVE PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i> | M-PSI/02 | Luca TOMMASI <i>Professore Ordinario</i> | M- PSI/02 | 18 |
| 12 | 068028 | 2025 | 532504272 | SERVICE DESIGN PER LA SOSTENIBILITA' E L'INCLUSIONE (modulo di LABORATORIO 4: DESIGN DEI SERVIZI) <i>semestrale</i> | ICAR/13 | Alessio D'ONOFRIO | | 80 |
| 13 | 068028 | 2025 | 532504274 | SMART CITIES (modulo di LABORATORIO 4: DESIGN DEI SERVIZI) <i>semestrale</i> | ICAR/21 | Maura MANTELLI | | 60 |
| 14 | 068028 | 2024 | 532501553 | SYSTEM DESIGN (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE A: SYSTEMDESIGNPER LA SOSTENIBILITA') <i>semestrale</i> | ICAR/13 | Docente non specificato | | 80 |
| 15 | 068028 | 2024 | 532501555 | WORKSHOP 1: TEST E FABBRICAZIONE DIGITALE <i>semestrale</i> | ICAR/09 | Giuseppe BRANDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | ICAR/09 | 60 |
| 16 | | 2024 | 532501556 | WORKSHOP 2: ECO CERTIFICAZIONI <i>semestrale</i> | ICAR/12 | Luciana MASTROLONARDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> | ICAR/12 | 60 |
| 17 | 068028 | 2024 | 532501557 | WORKSHOP 3: ADVANCED MOTION | ICAR/13 | Docente non specificato | | 60 |

DESIGN
semestrale

ore totali 964

Navigatore Repliche

| | Tipo | Cod. Sede | Descrizione Sede Replica |
|--|------|-----------|--------------------------|
|--|------|-----------|--------------------------|

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---|--|---------|---------|---------|
| Culture, metodologie e pratiche del design | ICAR/13 Disegno industriale | 52 | 52 | 44 - 60 |
| | ↳ DESIGN DELLA COMUNICAZIONE PER L'ECO-SOCIAL (1 anno) - 8 CFU - semestrale | | | |
| | ↳ DESIGN PER L'INCLUSIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | ↳ ECODESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | ↳ MATERIALI SOSTENIBILI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | ↳ SERVICE DESIGN PER LA SOSTENIBILITA' E L'INCLUSIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | ↳ WORKSHOP 3: ADVANCED MOTION DESIGN (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | ↳ SYSTEM DESIGN FOR ALL (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl | | | |
| Discipline tecnologiche e ingegneristiche | ICAR/09 Tecnica delle costruzioni | 18 | 18 | 12 - 24 |
| | ↳ WORKSHOP 1: TEST E FABBRICAZIONE DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | ICAR/12 Tecnologia dell'architettura | | | |
| | ↳ WORKSHOP 2: ECO CERTIFICAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | ICAR/17 Disegno | | | |
| ↳ DIGITAL AND INTERACTION DESIGN (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | | | | |
| Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche | M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche | 6 | 6 | 6 - 12 |
| | ↳ ANTROPOLOGIA CULTURALE E DELLA RELAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48) | | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | | 76 | 62 - 96 |

| Attività affini | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---|---|---------|---------|----------------|
| Attività formative affini o integrative | ICAR/19 Restauro | 18 | 18 | 12 - 18 min 12 |
| | ↳ CULTURAL HERITAGE (1 anno) - 6 CFU - semestrale | | | |
| | ICAR/21 Urbanistica | | | |
| | ↳ SMART CITIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica | | | |
| | ↳ NEUROSCIENZE COGNITIVE PER IL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | | | |
| Totale attività Affini | | | 18 | 12 - 18 |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|---|---|-----|---------|
| A scelta dello studente | | 12 | 8 - 16 |
| Per la prova finale | | 8 | 6 - 10 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | - | - |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | 6 | 5 - 8 |
| Totale Altre Attività | | 26 | 20 - 34 |

| | | |
|---|------------|----------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 120 | |
| CFU totali inseriti | 120 | 94 - 148 |

| Navigatore Repliche | | | |
|---------------------|--|--|--|
| | | | |

| | Tipo | Cod. Sede | Descrizione Sede Replica |
|--|------|-----------|--------------------------|
|--|------|-----------|--------------------------|

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{ad}

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|--|---|---------|-----|--------------------------------|
| | | min | max | |
| Culture, metodologie e pratiche del design | ICAR/13 Disegno industriale | 44 | 60 | 24 |
| Discipline tecnologiche e ingegneristiche | ICAR/09 Tecnica delle costruzioni | | | |
| | ICAR/12 Tecnologia dell'architettura | | | |
| | ICAR/17 Disegno | | | |
| | INF/01 Informatica | 12 | 24 | - |
| | ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni | | | |
| Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche | ICAR/18 Storia dell'architettura | | | |
| | ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale | | | |
| | IUS/14 Diritto dell'unione europea | | | |
| | M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche | | | |
| | M-PSI/05 Psicologia sociale | 6 | 12 | - |
| | SECS-P/07 Economia aziendale | | | |
| | SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese | | | |
| | SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi | | | |
| | | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: | | - | | |
| Totale Attività Caratterizzanti | | 62 - 96 | | |



Attività affini R^aD

| ambito disciplinare | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|-----|-----|-----------------------------|
| | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | 12 | 18 | 12 |
| Totale Attività Affini | | | 12 - 18 |



Altre attività R^aD

| ambito disciplinare | | CFU min | CFU max |
|---|---|---------|---------|
| A scelta dello studente | | 8 | 16 |
| Per la prova finale | | 6 | 10 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | - | - |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | 5 | 8 |
| Totale Altre Attività | | 20 - 34 | |



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

94 - 148



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD